



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

II - I.C. A. DE GASPERI

CTIC8AS00G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola II - I.C. A. DE GASPERI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7835** del **08/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/12/2022** con delibera n. 43*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 18** Caratteristiche principali della scuola
- 22** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 24** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 25** Aspetti generali
- 41** Priorità desunte dal RAV
- 42** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 44** Piano di miglioramento
- 64** Principali elementi di innovazione
- 69** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 70** Aspetti generali
- 87** Traguardi attesi in uscita
- 90** Insegnamenti e quadri orario
- 95** Curricolo di Istituto
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 134** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 139** Attività previste in relazione al PNSD
- 146** Valutazione degli apprendimenti
- 157** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 164** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 165** Aspetti generali
- 188** Modello organizzativo
- 194** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 196** Reti e Convenzioni attivate
- 199** Piano di formazione del personale docente
- 201** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

“STAR BENE A SCUOLA”

“La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In tal modo deve fornire le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi...”

Dalle Indicazioni Nazionali 2012

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predisposto ai sensi della Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione fondamentale del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati.

Questo fondamentale documento, elaborato dal Collegio dei Docenti, seguendo gli atti di indirizzo del Dirigente Scolastico, è uno strumento flessibile, aperto e strategico in grado di



garantire continuità nei processi, di consolidare la memoria storica, di creare un patrimonio culturale accessibile a tutti, di aprire alla trasparenza e al confronto con l'esterno, di valorizzare la valutazione e l'autovalutazione dell'azione formativa e organizzativa.

Il filo conduttore del presente piano è garanzia della "qualità" del servizio nelle e tra le classi dell'Istituto con l'obiettivo dello **"star bene a scuola"**, della conoscenza e del rispetto delle regole e delle autorità e dell'acquisizione di un metodo personale di studio e di lavoro.

CONTESTO SCOLASTICO

Carta d'identità della scuola

Il II Istituto Comprensivo "A. De Gasperi" nasce nell'anno 2012/2013 in seguito alla razionalizzazione e al dimensionamento della rete scolastica del territorio (circ.28/2011 ass.reg. Istruzione e Formazione Professionale) e prende il nome dalla storica Scuola Secondaria di I Grado che è anche sede della Direzione e degli uffici di segreteria. I plessi sono localizzati sia ad Aci Sant'Antonio (plesso sede centrale, plesso Circonvallazione), sia nelle frazioni di Lavina, Lavinaio e Monterosso Etneo. L' Istituto Comprensivo comprende 7 sezioni di scuola dell'infanzia, 16 classi di scuola primaria e 11 classi di scuola secondaria, di cui 1 a Tempo Prolungato.

La maggior parte degli insegnanti opera da diversi anni in questa istituzione scolastica, garantendo la continuità didattica e metodologica e una conoscenza del territorio approfondita. Un buon numero di docenti ha frequentato corsi di formazione, acquisendo competenze specifiche nelle varie aree disciplinari. Un cospicuo numero di docenti ha seguito vari corsi sulla didattica innovativa e inclusiva, sul bullismo ed il cyber-bullismo ed ha messo in atto momenti di ricerca-azione nelle proprie classi. Nella scuola primaria diversi docenti sono specializzati anche all'insegnamento della lingua inglese. Nella scuola continuano ad operare il gruppo PNSD ed il gruppo di lavoro per il Piano di Miglioramento. Anche gli insegnanti di sostegno si aggiornano continuamente, frequentando corsi di formazione sull'inclusione. La costante attenzione ai bisogni dell'utenza, unitamente alla professionalità del corpo docente, alla spinta innovatrice legata alla partecipazione a progetti comunitari e nazionali ha consentito a tutti gli studenti di tutti i plessi di beneficiare di attrezzature tecnologiche all'avanguardia, dispositivi digitali, kit di robotica e per lo studio delle STEM; la varietà dell'offerta formativa e i risultati ottenuti nelle prove standardizzate, sia per la scuola primaria che



per la scuola secondaria di primo grado, costituiscono uno dei punti di forza della comunità scolastica. Altro punto di forza della nostra scuola è il Tempo Prolungato per gli alunni di scuola secondaria di I grado, unico nell'hinterland ed attivo da più di un ventennio.

PROPOSTA SCUOLA a INDIRIZZO DI STUDIO MUSICALE ai sensi del Decreto Interministeriale 176/22

La scuola per l'a.s. 2023 -2024 farà richiesta per l'attivazione dell'indirizzo musicale attuando le disposizioni previste dal Decreto Interministeriale 176/22. ([Vedi LINK Regolamento](#)).

Strumenti richiesti: PIANOFORTE - TROMBA - VIOLONCELLO - CORNO FRANCESE

La richiesta è motivata dall'esperienza, infatti la scuola, anche se ancora non è ad indirizzo musicale, ha dall'a.s. 2014-2015, anno di insediamento dell'attuale dirigente, attivato percorsi vocali e strumentali. Il valore che contraddistingue il nostro istituto in merito alle attività musicali trova conferma nella qualità e nella scelta di progetti e iniziative culturali mirate e con forte impatto sul territorio. Tra questi ricordiamo:

Coro InCanto (alunni primaria e secondaria di I grado)

- Concerti di Natale
- Esibizione presso il Palazzo degli Elefanti di Catania in occasione delle festività agatine
- Esibizione presso il Castello Ursino in occasione del progetto "Il carretto siciliano nello spazio e nel tempo" all'interno della mostra collettiva "Per grazia ricevuta Miraculi e altre storie - sez. didattica" (Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Catania)
- Partecipazione alla commemorazione del 4 novembre giornata dell'Unità Nazionale delle Forze Armate
- Saggi di fine anno scolastico
- Altro

Ponti Sonori Instrumental (tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado)

- Concerti di Natale con strumenti e voce
- Canzone inedita della scuola (prof. ssa Coco) "Mai più schiave" presentata presso la rassegna comunale "Rompiamo il silenzio - musica, segno e parole" e presso il Palazzo della Cultura di Catania in occasione della manifestazione finale dell'Osservatorio Integrato d'Area di appartenenza.



- Progetti PON musicali "Fantasticamente con ... Ciuri Ciuri" – presentazione della canzone inedita della scuola (prof.ssa Coco) " Lu carrettu"
- Premiazione del Comune di Aci Sant'Antonio – per la trasmissione delle tradizioni e della cultura locale e per infondere l'amore verso il territorio.
- Saggio in piazza Maggiore di Aci Sant'Antonio "I sogni son desideri"
- Saggi finali strumentali (diamonica, flauti, tastiere, Djembe, tromba, batteria, tamburello, strumentario Orff).
- Altro

La scuola dispone dei seguenti strumenti musicali: pianoforte a parete, piano digitale, tastiere elettriche, Guajiro, Maracas, tamburelli, triangoli.... strumentario Orff.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nell'a.s. 2018-2019 all'interno del PON "La piccola officina delle competenze" gli alunni di scuola dell'Infanzia hanno partecipato al progetto di musica "SI LA SOL LA MUSICA FA PER ME" utilizzando la voce e lo strumentario ORFF.

SCUOLA PRIMARIA

Nell'a.s. 2016-2017 la scuola ha partecipato ad un progetto in rete sulla conoscenza dell'opera lirica per gli alunni di scuola primaria, che si è concluso con una lezione-concerto con Katia Ricciarelli e il pedagogo Marco Carrozzo coautori del libro "Vi canto una storia" approfondito dagli alunni come primo approccio con la musica lirica, il teatro e il melodramma.

La finalità principale delle attività è la valorizzazione e diffusione della musica nel suo aspetto pratico-esecutivo, quale arricchimento della personalità, potenziamento delle abilità cognitive, e sviluppo armonico dell'alunno preadolescente.

L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comportamentale.

L'attenzione protesa alla formazione della persona permea il nostro modo di fare musica: la costanza nel metodo, l'abitudine all'ascolto e alla concentrazione, la cura richiesta nelle esecuzioni e l'inclinazione verso la musica d'insieme, infatti, sono sempre state al contempo obiettivi e caratteristiche fondanti della nostra didattica.



La scuola a partire dall'a.s. 2023-2024 promuoverà anche iniziative di diffusione della cultura musicale per alunni di scuola primaria e secondaria attivando laboratori di ampliamento dell'offerta formativa per lo studio di strumenti.

Localizzazione

Il plesso Centrale sito in Via T. N. Maugeri n° 4, accoglie 8 classi di scuola secondaria di primo grado (tempo normale e prolungato) e in via temporanea 11 classi di scuola primaria **Plesso Circonvallazione** e per l'a.s. 2023-24 anche di 1 sezione del plesso **di Lavina**.

- **Il plesso Circonvallazione** sito temporaneamente in Via Gentile, accoglie 4 sezioni di scuola dell'infanzia.
- **Il plesso di Lavinaio** sito in Via F. Pulvirenti n° 3, accoglie 1 sezione di scuola dell'infanzia.
- **Il plesso di Lavinaio** sito in Via M. Rapisardi n° 2, accoglie 4 classi di scuola primaria.
- **Il plesso di Lavinaio** sito in Piazza Lavinaio n° 8, accoglie 3 classi di scuola secondaria di primo grado.
- **Il plesso di Lavina** sito in Via Lavina, accoglie 1 sezione di scuola dell'infanzia.
- **Il plesso di Monterosso Etneo** sito in Via L. Da Vinci n° 1, accoglie 1 sezione di scuola dell'infanzia e 1 classe di scuola primaria - sez. staccata (plesso Lavinaio).

La popolazione scolastica

La buona stabilità delle famiglie che vivono nel territorio e i pochi casi di nuclei familiari che si trasferiscono, garantiscono la regolare frequenza degli allievi, favoriscono un rapporto privilegiato scuola-famiglia che si rinnova nel tempo con l'iscrizione di altri membri del nucleo e consentono alla scuola di programmare attività didattiche anche a medio e lungo termine. Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana è irrilevante, pur tuttavia lo scambio culturale è una risorsa positiva per il nostro istituto che, dall'anno scolastico 2014/15, ha anche istituito la "Commissione Intercultura", la quale ha redatto uno specifico protocollo di integrazione e accoglienza rivolto agli alunni e alle famiglie ed ha avuto esito positivo.



Nel corrente anno scolastico 2022/2023, alla data del 07 ottobre 2022, sono iscritti n. 621 alunni distribuiti su 34 classi.

L'Istituto Scolastico è composto dalle seguenti sedi, ivi compresa la sede principale:

SCUOLA DELL'INFANZIA

C.M.	Comune	Indirizzo	sezioni	alunni
CTAA8AS02D	ACI SANT'ANTONIO	SCUOLA INFANZIA - PLESSO CIRCONVALLAZIONE Via Gentile	n. 4	n. 81
CTAA8AS03E	ACI SANT'ANTONIO	SCUOLA INFANZIA - PLESSO LAVINA Via Lavina	n. 1	n. 23
CTAA8AS04G	LAVINAIO	SCUOLA INFANZIA - PLESSO LAVINAIO Via F. Pulvirenti, 3	n. 1	n. 12
CTAA8AS01C	MONTEROSSO	SCUOLA INFANZIA - PLESSO MONTEROSSO Via L. Da Vinci, 1	n. 1	n. 17
			Totale sezioni:	Totale alunni:



	7	133
--	---	-----

SCUOLA PRIMARIA

C.M.	Comune	Indirizzo	classi	alunni
CTEE8AS01N	NACI SANT'ANTONIO	SCUOLA PRIMARIA - PLESSO CIRCONVALLAZIONE Via N. Maugeri	n. 11	n. 240
CTEE8AS02P	LAVINAIO	SCUOLA PRIMARIA - PLESSO LAVINAIO Via M.Rapisardi	n. 5	n. 66
			Totale classi: 16	Totale alunni: 305

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

C.M.	Comune	Indirizzo	classi	alunni
CTMM8AS01L	LACI SANT'ANTONIO	SEDE CENTRALE Via N. Maugeri	n. 7	n. 150



CTMM8AS01L	LAVINAIO	SCUOLA SECONDARIA I GRADO - PLESSO LAVINAIO Piazza Lavinaio, 8	n. 3	n. 32
			Totale classi 10	Totale alunni: 182

Caratteristiche degli edifici e delle risorse della scuola

Le strutture dell'Istituto, nel complesso, sono adeguate alle esigenze degli allievi; le aule sono ampie, luminose e arieggiate e vi sono spazi esterni fruibili dagli alunni. L'Istituto comprensivo e i plessi si trovano in zone centrali, facilmente raggiungibili anche a piedi. L'Istituto ha un'ampia palestra attrezzata, utilizzata dalla scuola e, in orario extra-scolastico, anche da associazioni sportive del luogo, un laboratorio di artistica, un'aula mensa, un laboratorio di scienze, una biblioteca e un'aula magna utilizzata per attività teatrali, riunioni e conferenze. Vi è inoltre un laboratorio d'informatica e tutte le aule sono dotate di LIM o di Lavagne interattive. Il numero e la qualità delle strumentazioni tecnologiche in uso nei vari plessi scolastici sono soddisfacenti. I docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria utilizzano il registro elettronico le cui funzionalità hanno facilitato i collegamenti e le attività di didattica a distanza durante i periodi di lockdown.

L'istituto dispone di devices da fornire agli alunni che ne sono sprovvisti. Il sito istituzionale costituisce il principale strumento di diffusione di notizie e informazioni e di condivisione della



documentazione didattica. Viene inoltre utilizzato il canale Telegram e Fb.

Il personale amministrativo si avvale della segreteria digitale.

DOVE CI TROVIAMO: ACI SANT'ANTONIO – LAVINA – LAVINAIO – MONTEROSSO



[LINK I NOSTRI PLESSI IN DETTAGLIO](#)

Memoria e storia: il territorio e la sua popolazione

Caratteristiche del territorio

Il territorio di Acì Sant' Antonio presenta le seguenti caratteristiche:

Altitudine: 302 m. s.l.m.

Superficie: 14 Km.²

Abitanti: 17. 474

Densità: 1.225 ab/Kmq



Frazioni: Lavina, Lavinaio, Monterosso Etneo, Santa Maria La Stella

Comuni contigui: Aci Bonaccorsi, Aci Catena, Acireale, Viagrande, Zafferana Etnea

Santo patrono: Sant'Antonio Abate

Nome abitanti: santantonesi

Aci Sant' Antonio è raggiungibile dall' autostrada A 18 Me-CT (uscita Acireale) o dalla tangenziale EST di Catania (uscita San Gregorio-paesi etnei).

Il Comune di Aci Sant' Antonio è posto tra il mare e l'Etna, con un grande patrimonio che scaturisce dall'arte della civiltà rurale. Esso è considerato **la città del carretto siciliano** e all'arte del carretto sono dediti artisti e artigiani con le loro maestrie e le raffinate elaborazioni pittoriche che raffigurano leggende e miti.

Nei carretti vengono raffigurate scene appartenenti alla tradizione cavalleresca, anche se si possono trovare temi mitologici e religiosi: Carlo Magno, Orlando, Rinaldo, i Vespri siciliani, Sant'Alfio e i suoi fratelli, San Giorgio cavaliere, Sant'Agata e Santa Rosalia.

Nel paese sono presenti pregevoli chiese, palazzi nobiliari e "corti" che richiamano l'architettura rurale del '700.

Sono presenti antichi vigneti che producono vino scuro e corposo.

Nel centro urbano del paese è presente la Piazza Maggiore, su cui si incrociano gli assi principali, sulla piazza si affaccia la monumentale chiesa Madre, la cui costruzione risale al 1693. L' edificio esalta la sua massa architettonica nella decorosa concezione barocca del maestoso prospetto principale opera dell'architetto Carmelo Battaglia di Catania.

L'ambiente

Aci Sant'Antonio è un Comune di antica origine che ha mantenuto nel tempo le sue caratteristiche.

Le recenti modificazioni urbanistiche nelle zone periferiche non alterano ancora la sua costituzione di paese distinto dalla città di Catania.



Nelle zone più interne resistono ancora case povere di origine contadina. Ciò fa sì che la realtà sociale del paese si presenti in maniera variegata e comprenda al suo interno delle fasce rurali ancora immerse nella situazione economica e culturale dei tempi passati.

Accanto a queste, si evidenziano fasce di popolazione più evolute ed inserite in contesti professionali aperti all'artigianato, all'imprenditoria e alla piccola industria a livello familiare.

L'economia

L'artigianato si manifesta in particolare con la presenza di botteghe di fabbri, falegnami e di lavorazione della pietra lavica. Particolarmente rinomata è la tradizionale attività di costruzione dei "carretti siciliani", per cui Aci Sant'Antonio è conosciuta in tutta Italia.

Le attività commerciali, negli ultimi anni, hanno conosciuto un certo incremento specie per quanto riguarda i prodotti per l'agricoltura, per l'edilizia e per il fabbisogno quotidiano.

Sono presenti sul territorio piccole e medie industrie.

Le risorse strutturali e culturali del territorio

Le risorse culturali della città sono rappresentate da due gruppi bandistici e tre filodrammatiche, che valorizzano il patrimonio culturale, folkloristico e le tradizioni locali. Ci sono anche delle corali polifoniche e una struttura a carattere religioso, l'Oasi.

Un importante centro di aggregazione giovanile nel tempo dell'extra-scuola è costituito dall'Oratorio Salesiano; vi è anche una ricca Biblioteca Comunale a servizio dell'utenza.

Sia ad Aci Sant'Antonio che nelle frazioni esistono alcune polisportive.



Il sistema delle relazioni

L'Istituzione si pone in diretta e fattiva collaborazione con il Comune e con le altre agenzie formative del territorio, compreso il privato sociale, per la formazione, per la socializzazione, per la prevenzione del disagio socio-culturale e per l'educazione alla salute. Specifici Protocolli e convenzioni sono posti in essere al fine di garantire le necessarie collaborazioni, anche per implementare le possibilità offerte all'utenza.

La scuola interagisce con la realtà sociale e collabora nel dare risposte adeguate: si può affermare che tutti i progetti didattici assunti dalla scuola rispondono ai bisogni specifici della realtà territoriale di Aci Sant'Antonio, alle attese dei genitori, ad una elevata qualità dell'istruzione e della formazione che la scuola si è impegnata a realizzare.

Per quanto riguarda i rapporti con l'amministrazione locale, gli alunni usufruiscono di una serie di servizi quali l'utilizzo dei pulmini comunali per le visite in orario scolastico, il trasporto quotidiano casa-scuola e viceversa e il buono pasto per i ragazzi del tempo prolungato, con contributo da parte delle famiglie.

L'alleanza educativa: scuola, famiglia, agenzie

Nell'attuale società caratterizzata da frammentarietà e situazioni di emergenza educativa è necessario che gli adulti, in particolare i genitori e gli operatori scolastici, ritrovino un'unità di intenti e una condivisione di valori e strategie, pur nella diversità dei ruoli.

È importante, quindi, che scuola e famiglia si confrontino, concordino una proposta educativa chiara e coerente che trasmetta ai ragazzi valori quali il rispetto della persona, della vita, dell'ambiente, l'impegno nello studio e nel lavoro, la solidarietà, il senso della legalità.

L'alleanza educativa tra scuola e famiglia deve dare luogo a un progetto condiviso che coinvolga l'intero territorio, accogliendo e valorizzando i contributi di altre agenzie educative e promuovendo con esse processi comuni di dialogo e di confronto.



In questo contesto assume particolare importanza la stesura di un Patto Educativo di corresponsabilità, che sia espressione di un progetto condiviso da famiglia e scuola, di un impegno comune volto al bene dei ragazzi. Tale documento, attraverso una definizione chiara, puntuale e condivisa di diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti, famiglie, crea le condizioni per un dialogo rispettoso, costruttivo e non episodico basato sulla fiducia reciproca e finalizzato alla realizzazione di progetti educativi comuni sempre più validi ed efficaci.

Le esigenze del contesto sociale

Dall'analisi del contesto e dalle trasformazioni sociali e culturali del territorio si è messo in evidenza che:

- Il territorio ha poche strutture sociali e culturali e quindi ha poche occasioni di aggregazione sociale;
- L'unica palestra del territorio è localizzata nella scuola della sede centrale. Ciò comporta che la scuola si apra al territorio nelle ore antimeridiane e non scolastiche concedendo l'uso della palestra anche ad associazioni sportive del luogo, previa convenzione con il Comune;
- Il livello socio-culturale dell'utenza è eterogeneo ed esprime bisogni formativi diversificati. Infatti, accanto ad una fascia di utenza di livello medio che segue la vita scolastica e si interessa ai processi di apprendimento dei propri figli, coesiste la presenza di alunni in situazione di disagio e a rischio dispersione scolastica (con percentuali differenti sia nelle diversi sedi che nei diversi ordini di scuola primaria e secondaria). Nella scuola sono iscritti anche alunni stranieri per i quali è necessario vengono attivati interventi già programmati nel protocollo di accoglienza per un inserimento positivo e costruttivo degli stessi.

Spazi, attrezzature e sussidi

La scuola dispone di:



- sale multimediali attrezzate di computer in rete
- aule con Lavagne interattive (Digital Board) in tutte le classi di ogni ordine e grado
- fotocopiatrici
- libri e DVD
- attrezzi ginnici
- aula magna con videoproiettore e Lavagna Interattiva con carrello
- laboratori polifunzionali con sussidi per alunni diversamente abili
- laboratorio di Arte
- biblioteca
- laboratorio di scienze
- aula di musica con strumenti

Le risorse economiche

Le risorse economiche dell'Istituto Comprensivo sono formate da:

- Economie anni precedenti
- Budget dotazione ordinaria della Regione Sicilia
- Fondo offerta formativa
- Finanziamento L. 440/97
- Progetti contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa
- Finanziamenti progetti europei



- Formazione del personale
- Integrazione alunni portatori di handicap
- Diritto allo studio
- Contributi di privati (Enti - Ditte - Famiglie)

Popolazione scolastica

Opportunità:

La buona stabilità delle famiglie che vivono nel territorio e i pochi casi di nuclei familiari che si trasferiscono, garantiscono la regolare frequenza degli allievi, favoriscono un rapporto privilegiato scuola-famiglia che si rinnova nel tempo con l'iscrizione di altri membri del nucleo e consentono alla scuola di programmare attività didattiche anche a medio e lungo termine. Il numero degli studenti con cittadinanza non italiana è irrilevante, pur tuttavia lo scambio culturale è una risorsa positiva per il nostro istituto che, dall'anno scolastico 2014/15, ha anche istituito la "Commissione Intercultura", la quale ogni anno redige uno specifico protocollo di integrazione e accoglienza rivolto agli alunni e alle famiglie. Lo status socio economico degli studenti è medio basso.

Vincoli:

Le condizioni socio-economiche modeste di una parte dell'utenza della scuola interferiscono con la pianificazione di progetti extrascolastici, viaggi d'istruzione, visite guidate, acquisto di materiale didattico, che necessitano di contributi da parte delle famiglie. Pertanto, la scuola organizza e pianifica le varie attività presenti nel P.T.O.F mettendo in azione tutte le strategie possibili al fine di gravare meno sulle famiglie e garantire comunque l'offerta formativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il Paese, ha una sua identità storica e culturale che mantiene e valorizza le sue tradizioni. Vi sono laboratori artigianali della tradizione siciliana (ceramica, pittura su carretto, costruzione di pupi siciliani), gruppi bandistici, canori e teatrali, associazioni. Un importante centro di aggregazione giovanile nel tempo dell'extra-scuola è costituito dall'Oratorio parrocchiale; vi è anche una ricca Biblioteca Comunale a servizio dell'utenza e un campo sportivo polivalente. Il Comune promuove progetti che si occupano della dispersione scolastica attraverso associazioni presenti nel territorio; fornisce buoni pasto (gratuiti per i residenti) per gli alunni delle classi del tempo prolungato, fornisce



lo scuolabus per il servizio scolastico e i buoni libro. Cura la manutenzione degli edifici scolastici e degli spazi aperti. La Biblioteca comunale ed il Museo del carretto sostengono progetti per il potenziamento della lettura. La collaborazione tra scuola -- Ente locale -- istituzioni e associazioni presenti nel territorio e nell'hinterland e' proficua; cio' contribuisce al raggiungimento dei traguardi didattici e formativi della scuola.

Vincoli:

Negli ultimi anni si assiste ad un incremento della popolazione nelle zone limitrofe, ma la scuola ha difficoltà ad accogliere tutte le richieste d'iscrizione per i plessi delle frazioni, in quanto i locali disponibili sono insufficienti. A causa della mancanza di sala cinematografica e teatrale, la scuola realizza comunque i propri progetti specifici attingendo a tutte le risorse del territorio: chiesa, piazza, villa comunale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le strutture dell'Istituto, nel complesso, sono adeguate alle esigenze degli allievi; le aule sono ampie, luminose e arieggiate e vi sono spazi esterni fruibili dagli alunni. L'Istituto comprensivo e i plessi si trovano in zone centrali, facilmente raggiungibili anche a piedi; il Comune fornisce un servizio scuolabus. Nell'a.s. 2021/2022, tutte le aule dei plessi di scuola primaria e secondaria sono state dotate di Digital Board acquistati con i fondi PON-FESR. L'Istituto ha un'ampia palestra attrezzata, utilizzata dalla scuola e, in orario extra-scolastico, anche da associazioni sportive del luogo, un laboratorio di artistica, un'aula per attività musicali, un'aula per la psicomotricità, un'aula mensa, un'aula di scienze, una biblioteca, un'aula spaziosa per assemblee e attività teatrali e un'aula magna utilizzata per riunioni e conferenze.

Vincoli:

A causa della pandemia sono stati utilizzati tutti gli spazi per far fronte al distanziamento fra alunni e docenti. Pertanto in atto tutti gli spazi sono occupati da classi. Si precisa che dal 2017 la scuola è stata privata di due plessi per verifiche strutturali, con la conseguenza che le classi di scuola primaria dei plessi di Circonvallazione e Lavina sono ospitate nella sede centrale. In atto, per i motivi di cui sopra, i Collegi docenti, le conferenze, vari incontri con esperti, le manifestazioni teatrali... sono svolte in palestra.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte degli insegnanti opera da diversi anni in questa istituzione scolastica, garantendo



la continuità didattica e metodologica e una conoscenza del territorio approfondita. Un buon numero di docenti frequenta regolarmente corsi di formazione, acquisendo competenze specifiche nelle varie aree disciplinari e di interesse. Nella scuola primaria diversi docenti sono specializzati anche all'insegnamento della lingua inglese. La presenza di professionalità permette di ampliare l'offerta formativa in relazione ai bisogni particolari dell'utenza. I docenti di sostegno sono di supporto a tutti gli alunni delle classi in cui operano e favoriscono l'inclusione degli alunni con disabilità. Gli assistenti alla comunicazione sono previsti per gli alunni che usufruiscono della legge 104/92 art. 3 c.3. e contribuiscono, insieme al team docente, a costruire ed a realizzare gli obiettivi del PEI. Il dirigente scolastico ha un incarico effettivo e continuativo.

Vincoli:

Pochi docenti in possesso di certificazioni linguistiche e informatiche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

II - I.C. A. DE GASPERI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8AS00G
Indirizzo	VIA T. NICOLA MAUGERI, N. 4 ACI SANT'ANTONIO 95025 ACI SANT'ANTONIO
Telefono	0957022373
Email	CTIC8AS00G@istruzione.it
Pec	ctic8as00g@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icadegasperi.edu.it

Plessi

MONTEROSSO ETNEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AS01C
Indirizzo	VIA LEONARDO DA VINCI, N. 1 FRAZ. MONTEROSSO ETNEO 95025 ACI SANT'ANTONIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Leonardo da Vinci 1 - 95025 ACI SANT'ANTONIO CT

CIRCONVALLAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice CTAA8AS02D

Indirizzo VIA ALDO MORO ACI S. ANTONIO 95025 ACI
SANT'ANTONIO

VIA LAVINA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA8AS03E

Indirizzo VIA LAVINA, 352/A FRAZ. LAVINA 95025 ACI
SANT'ANTONIO

Edifici • Via LAVINA SNC - 95025 ACI SANT'ANTONIO CT

SCUOLA DELL'INFANZIA LAVINAIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CTAA8AS04G

Indirizzo VIA FRANCESCO PULVIRENTI, N. 3 FRAZ. LAVINAIO
95020 ACI SANT'ANTONIO

CIRCONVALLAZIONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CTEE8AS01N

Indirizzo VIA ALDO MORO 25 ACI S. ANTONIO 95025 ACI
SANT'ANTONIO

Edifici • Via Nicola Maugeri 4 - 95025 ACI
SANT'ANTONIO CT

Numero Classi 11

Totale Alunni 237



LAVINAIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AS02P
Indirizzo	VIA MARIO RAPISARDI, N. 2 FRAZ. LAVINAIO 95020 ACI SANT'ANTONIO
Numero Classi	5
Totale Alunni	68

LAVINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AS03Q
Indirizzo	VIA LAVINA, N. 352/A FRAZ. LAVINA 95025 ACI SANT'ANTONIO
Numero Classi	1

SMS A. DE GASPERI-ACI S.ANTONIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM8AS01L
Indirizzo	VIA T. NICOLA MAUGERI, N. 4 ACI SANT'ANTONIO 95025 ACI SANT'ANTONIO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Piazza LAVINAIO SNC - 95025 ACI SANT'ANTONIO CT
Numero Classi	10
Totale Alunni	183

Approfondimento



Dal 2017 i plessi di Circonvallazione e Lavina infanzia e primaria sono stati chiusi in via temporanea per verifiche strutturali, pertanto le classi di scuola primaria del plesso di Circonvallazione sono momentaneamente ospitate nel plesso della sede centrale e dal prossimo a.s. anche la classe del plesso di Lavina primaria. Mentre le sezioni di scuola dell'infanzia di Circonvallazione sono state ospitate nell'ex asilo Comunale del Comune di Aci Sant'Antonio e la sezione di Lavina in un edificio in affitto (ex asilo privato).



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	36
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	10
	Digital Board	34



Approfondimento

Tutti i plessi dell'istituzione scolastica sono dotati di connessione a Internet. Tutte le aule di scuola dell'Infanzia Primaria e Secondaria di primo grado sono dotate di Digital Board.

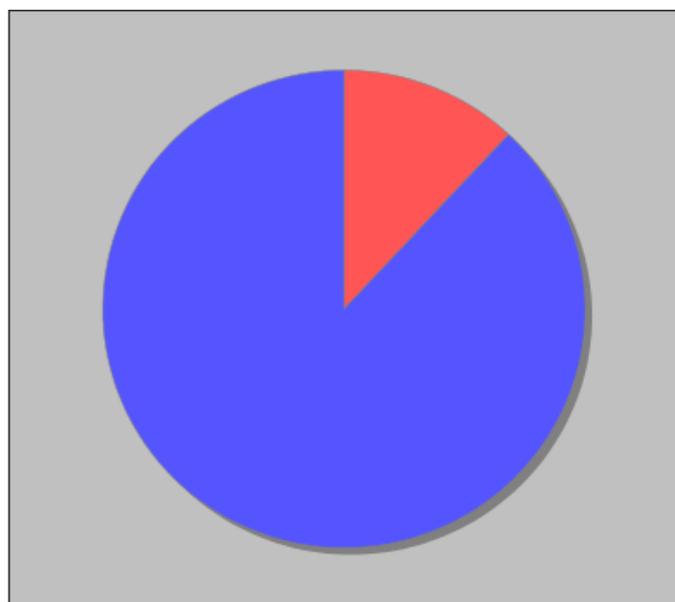


Risorse professionali

Docenti	65
Personale ATA	20

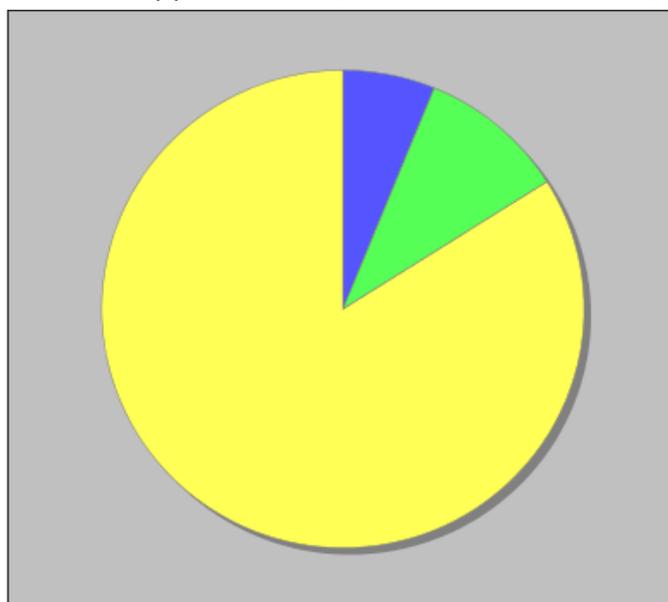
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 11
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 81

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 5
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 68

Approfondimento

In organico di fatto attualmente il personale docente è composto da 79 unità.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Vision

La **Vision**, è la ragion d'essere dell'organizzazione, una guida che consente alla scuola di tracciare la rotta e di dare un senso alle azioni di ciascuno. Essa costituisce l'idea formativa ispiratrice del P.O.F.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali ...

Il nostro traguardo è quello di mirare a una scuola di QUALITÀ che, attraverso un ambiente di apprendimento costruito sul benessere, a nuove metodologie e strategie, a progetti che rispondano ai bisogni formativi di ciascuno, all'accoglienza, all'integrazione e all'inclusione. Insomma, ad una scuola che possa formare giovani generazioni e futuri cittadini europei, protagonisti di **"un personale progetto di vita"** e in grado di partecipare consapevolmente al miglioramento della situazione sociale in cui vive e alla costruzione di collettività più ampie in modo attivo e responsabile.

La Mission

La **Mission** è il cammino, la strada, le tappe che la scuola vuole intraprendere per andare verso quell'orizzonte definito dalla **Vision**.

una scuola coerente con la nostra Vision è ...

Garantire a tutti gli alunni il successo nella scuola dell'inclusione che accoglie, integra, valorizza le diversità individuali, sociali, culturali, per una cittadinanza "unitaria e plurale a un tempo"

Il piano triennale dell'Offerta Formativa fa riferimento alla Carta dei servizi della scuola ispirata



agli artt. 3, 33 e 34 della "Costituzione Italiana".

LA CARTA DEI SERVIZI è pubblicata sul sito della scuola al seguente indirizzo:

<https://www.icadegasperi.edu.it/index.php/documenti/regolamenti>

REGOLAMENTI A.S. 2022-2023

<https://www.icadegasperi.edu.it/index.php/documenti/regolamento-oo-cc-in-modalita-on-line>

La nostra Bussola Pedagogica

Attuazione dei principi garantiti dalla Costituzione

Centralità della persona

- *Accoglienza e integrazione, nel rispetto delle diversità, degli alunni di nazionalità straniera presenti nell'istituto*
- *Luogo di inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali*
- *Unitarietà del processo formativo nell'ottica di un curriculum verticale*
- *Condivisione di scelte educative con le famiglie*
- *Interazione con gli E.E.L.L. e gli altri soggetti istituzionali presenti nel territorio per la promozione e l'attuazione di iniziative sinergiche*
- *Uguaglianza e imparzialità*
- *Diritti e doveri degli alunni*
- *Attenzione alla sicurezza*
- *Verso una scuola...*
- *Dinamica*, in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita
- *Critica*, in grado di attivare processi di analisi e autoanalisi al fine di orientare le azioni



nell'ottica del miglioramento continuo

- *In grado di promuovere e consolidare* le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee per l'apprendimento permanente.

Gli Indicatori di Qualità

- Trasparenza - Corresponsabilità - Flessibilità
- Ricerca-azione
- Piano formazione docente
- Integrazione con il territorio
- Analisi e autovalutazione d'istituto
- Adesioni a reti di scuole
- Convenzioni, accordi e collaborazioni con agenzie formative del territorio, con Enti e Università

Priorità, traguardi ed obiettivi

Nell'elaborazione del POFT viene data priorità:

- ai traguardi e agli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione RAV, presente sul portale Scuola in Chiaro del MIUR.
- ai traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012;
- alle esigenze del contesto territoriale;
- alle istanze particolari dell'utenza della scuola.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013



n.80 costituiscono parte integrante del Piano.

Le scelte educative

L'impegno prioritario della scuola e dei suoi operatori è una puntuale e documentata progettazione educativo - didattica che definisce l'identità progettuale e culturale dell'Istituto con riferimento alle Indicazioni Nazionali del 2012 per il curricolo e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria.

La costruzione del curricolo è un processo aperto alla ricerca e all'innovazione e si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

La carenza di strutture culturali aggreganti come centri sportivi e associazioni culturali impone all'Istituzione Scolastica l'apertura anche in orario pomeridiano con attività extrascolastiche, quali attività sportive, progetti extracurricolari che offrano agli alunni un ventaglio di opportunità sotto forma di attività laboratoriali, con percorsi formativi impegnati sia sul versante della lotta alla dispersione scolastica, atti a sensibilizzare i genitori e gli alunni sull'importanza della formazione culturale sia sulla valorizzazione delle eccellenze. Tale opera, rivolta fin dall'ingresso nella scuola dell'infanzia, comporta l'impiego di notevoli risorse materiali e professionali.

Questi dati oggettivi della realtà ambientale inducono i docenti a lavorare sempre più per ampliare l'offerta formativa e per instaurare rapporti significativi con i genitori.

In tale prospettiva si pone la settimana corta con cinque giorni di lezione e il sabato libero. Inoltre, in questo contesto, ben si inserisce il nostro Istituto con le proposte di attività di Tempo Prolungato per la Scuola Secondaria nella sede centrale (36 ore compreso il tempo mensa).

Lo scenario socio-culturale

Gli ultimi decenni sono stati segnati da grandi scoperte scientifiche e tecnologiche e da una straordinaria esplosione delle conoscenze. Per i ragazzi di oggi esistono molteplici e diversificate opportunità di apprendimento e di socializzazione e certamente la scuola non può sperare di



controllarle tutte. Tuttavia, proprio oggi, i giovani hanno sempre più bisogno di “andare a scuola” per acquisire la capacità di collegare e integrare quella tempesta di informazioni in cui sono immersi. La sfida della complessità può essere vinta solo grazie ad una scuola che filtra e interconnette le esperienze eterogenee, frammentarie, e a volte squilibrate, che i discenti vivono quotidianamente; ad una scuola che riesce ad instillare negli alunni la curiosità intellettuale, il desiderio di apprendere. Come afferma Delors «l'educazione si colloca al centro dello sviluppo sia della persona sia della comunità; il suo compito è consentire a ciascuno di sviluppare pienamente i propri talenti e realizzare le proprie potenzialità creative» .[Delors, 1996]. L'azione educativa della scuola può quindi essere sintetizzata nei 4 pilastri definiti dal Rapporto all'Unesco della Commissione Internazionale sull'Educazione per il Ventunesimo secolo come i fondamenti dell'educazione.

Imparare a conoscere: di fronte al flusso di informazioni che invadono le nostre vite la scuola non può dare risposte di tipo quantitativo, ma qualitativo, fornendo punti di riferimento e strumenti di comprensione.

Imparare a fare: non si tratta tanto di acquisire abilità specifiche, quanto di sviluppare competenze che consentano all'individuo di affrontare una varietà di situazioni e di saper lavorare con gli altri.

Imparare a vivere insieme: è un elemento cruciale in una società multietnica come quella attuale.. Non significa evitare i conflitti ma imparare a risolverli in modo pacifico e costruttivo.

Imparare ad essere: l'educazione deve contribuire ad uno sviluppo globale dell'individuo: spirito e corpo, intelligenza, senso estetico, responsabilità, valori spirituali.

Nel raggiungimento di tali mete educative la scuola deve porre particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, disabilità, o svantaggio, evitando che le differenze individuali si trasformino in disuguaglianza.

Le otto competenze chiave

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18



dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. Il Consiglio, inoltre, ha adottato, a completamento e rafforzamento della prima, la Raccomandazione sulla promozione di valori comuni, di un'istruzione inclusiva e di una dimensione europea dell'insegnamento.

Queste sono le otto competenze:

competenza alfabetica funzionale

competenza multilinguistica

competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

competenza digitale

competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

competenza in materia di cittadinanza

competenza imprenditoriale

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Le otto competenze chiave di cittadinanza

In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto **competenze chiave di cittadinanza (richiamate nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012)** che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto il dovere all'istruzione.

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e



verificando i risultati raggiunti.

- **Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso** (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Le finalità della scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie, si rivolge a tutti i bambini dai 3 ai 6 anni di età ed



è la risposta al loro diritto di educazione; concorre allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento. La scuola dell'infanzia si pone i seguenti obiettivi generali del processo formativo e si caratterizza per i seguenti tratti educativi:

- § **Maturazione dell'identità:** ha lo scopo di favorire una vita relazionale più aperta ed il progressivo affinamento delle potenzialità cognitive e comunicative dei bambini promuovendo il rafforzamento della sicurezza, la motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca, la capacità di vivere in modo equilibrato e positivo i propri stati affettivi, il riconoscimento dell'identità personale ed altrui.
- § **Conquista dell'autonomia:** mediante un'opera di continua e proficua collaborazione con le famiglie punta a sviluppare nel bambino la capacità di orientarsi e di esprimersi in maniera personale e di compiere scelte, la disponibilità all'interazione costruttiva con gli altri, la capacità di cogliere il senso e le conseguenze delle proprie azioni.
- § **Sviluppo delle competenze:** attraverso il consolidamento delle capacità sensoriali, percettive, motorie, sociali, linguistiche ed intellettive del bambino, la scuola dell'infanzia impegna quest'ultimo nelle prime forme di lettura delle esperienze personali, di esplorazione e di scoperta intenzionale ed organizzata della realtà di vita.
- § **Educazione al senso di cittadinanza:** la scuola dell'infanzia è chiamata a promuovere lo sviluppo del senso di cittadinanza, conducendo i bambini a scoprire gli altri, i loro bisogni ed i loro punti di vista, gestire i contrasti attraverso regole condivise, riconoscere i diritti e i doveri di ciascuno.

NUOVE PRASSI NELL'ORIENTAMENTO PSICOPEDAGOGICO

§ I plessi di Circonvallazione, Lavina e Monterosso offrono ampi spazi aperti, utilizzati per il gioco libero e per attività didattiche più strutturate come l'orto.

Il nostro team educativo è composto da insegnanti curiose e in continua formazione attraverso centri accreditati.

La motivazione e la passione per l'educazione dei bambini fanno della nostra scuola un contesto sereno e stimolante, attraverso una programmazione con progetti di ricerca e nuove prassi che rispondono agli studi più recenti nell'ambito psicopedagogico.

L'obiettivo principale che ci poniamo è quello di orientare i bambini verso un futuro che li vedrà cittadini attivi di una comunità inclusiva e sostenibile: le competenze che ci poniamo di sviluppare sono quelle relative alle **life skills**, quali elementi indispensabili per il benessere emotivo, relazionale e cognitivo come ribadisce l'Organizzazione Mondiale della Sanità.



La validità del nostro lavoro viene riconosciuta dalle insegnanti della scuola primaria, che ritrovano nei nostri bambini quei prerequisiti necessari per affrontare serenamente il percorso successivo.

Le finalità della scuola Primaria

La scuola primaria accoglie gli alunni dai 6 ai 10 anni di età ed ha il compito di promuovere lo sviluppo della personalità di ciascun alunno, di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, di fare apprendere i mezzi espressivi, di porre le basi per l'utilizzo di metodologie scientifiche, di valorizzare le capacità relazionali e di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

La scuola primaria, accogliendo e valorizzando le diversità individuali, si pone i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- **Alfabetizzazione culturale e sociale:** la scuola primaria, attraverso occasioni ed ambienti adatti all'apprendimento, avvia gli alunni all'acquisizione dei saperi, dei linguaggi culturali di base e degli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni garantendo così agli stessi un'alfabetizzazione culturale e sociale intesa come primo esercizio dei diritti costituzionali.
- **Potenziamento delle dimensioni cognitive:** la scuola primaria favorisce e promuove negli alunni lo sviluppo di un efficace metodo di studio attraverso il passaggio dal mondo delle categorie empiriche al mondo interpretato alla luce di categorie critiche e formali presenti nelle discipline di studio.
- **Sviluppo dell'autonomia:** promuove negli alunni la capacità di elaborare metodi e categorie fondamentali nell'orientamento degli itinerari personali, favorisce l'autonomia di pensiero degli alunni, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.
- **Sviluppo del senso di cittadinanza:** attraverso un continuo confronto interpersonale, gli alunni della scuola primaria vengono avviati a valorizzare la diversità delle persone e delle culture intese sempre come risorse, a praticare l'impegno e la solidarietà sociale sperimentando in prima persona l'importanza dell'impegno personale e del lavoro di gruppo attivo e solidale richiesti dalla convivenza civile in prospettiva locale, nazionale, europea e mondiale.



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola primaria vengono individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

La validità del nostro lavoro viene riconosciuta dai docenti della scuola secondaria di I grado, che ritrovano nei nostri alunni i prerequisiti necessari per far affrontare serenamente agli alunni il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.

Le finalità della scuola Secondaria di I Grado

La Scuola Secondaria di I grado accoglie allievi nel periodo della pre-adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce la capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

La scuola secondaria di 1° grado si pone i seguenti obiettivi generali del processo formativo e si caratterizza per i seguenti tratti educativi:

- § **Scuola dell'educazione integrale della persona:** promuove processi formativi e si adopera per creare, attraverso le conoscenze e le abilità, occasioni dirette a sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni.
- § **Scuola che colloca nel mondo** aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale per permettere alle generazioni di affrontare in modo più consapevole e responsabile le scelte future.
- § **Scuola orientativa** mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale per permettergli di definire e di conquistare la propria identità e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale.
- § **Scuola dell'identità** assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza.
- § **Scuola della motivazione e del significato** è impegnata a radicare conoscenze ed abilità



disciplinari ed interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando modalità ricche di senso.

- **Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi:** legge i bisogni e i disagi dei preadolescenti e interviene attraverso il coinvolgimento delle famiglie, di personale competente e dei soggetti educativi extrascuola quali gli enti locali, le formazioni sociali, la società civile presente sul territorio.

La nostra scuola si propone di essere:

- § Un centro dove studenti, famiglie e tutto il personale, nella ricchezza delle relazioni, costruiscono insieme un ambiente positivo, attento ai bisogni di ognuno.
- § Un centro di cultura capace di fondere e integrare, in un percorso unitario di conoscenze e di approfondimento, la varietà delle proposte educative offerte dagli Enti locali, dalla famiglia e dalle varie agenzie culturali.
- § Un luogo dove il progetto educativo risponde a criteri di affidabilità e responsabilità, dove la formazione della personalità e delle competenze cognitive si realizzano nella possibilità di vivere relazioni serene con coetanei ed adulti, in maniera armonica, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.
- § Una scuola che educa alla convivenza civile e al rispetto delle regole

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola secondaria di I grado vengono individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Tali traguardi indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno.

Principi e finalità generali dell'azione educativa

Per far fronte alle esigenze emerse dall'analisi del contesto, la nostra scuola, per garantire ad ogni alunno lo sviluppo di tutte le sue potenzialità, nonché della capacità di orientarsi nel mondo in cui vive, elabora il proprio progetto culturale basandolo su due principi fondamentali:

- Assicurare l'uguaglianza delle opportunità educative allo scopo di annullare le diversità di sesso, etnia, religione e condizioni psico-pedagogiche e socio-economiche;



- Rispettare ritmi e modalità di apprendimento di ciascuno per sviluppare al meglio le sue potenzialità e le intelligenze multiple.

Ed orienta la propria azione educativa al perseguimento delle seguenti finalità:

1. - Riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale, consapevole (in proporzione all'età) della loro interdipendenza e integrazione nell'unità che ne costituisce il fondamento;
2. - Abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere, sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;
3. - Avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali, alla luce di parametri derivati dai grandi valori spirituali che ispirano la convivenza civile;
4. - Essere in grado di orientarsi nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili;
5. - Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire con il proprio apporto personale alla realizzazione di una società migliore;
6. - Avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettare le basi con appropriate assunzioni di responsabilità.

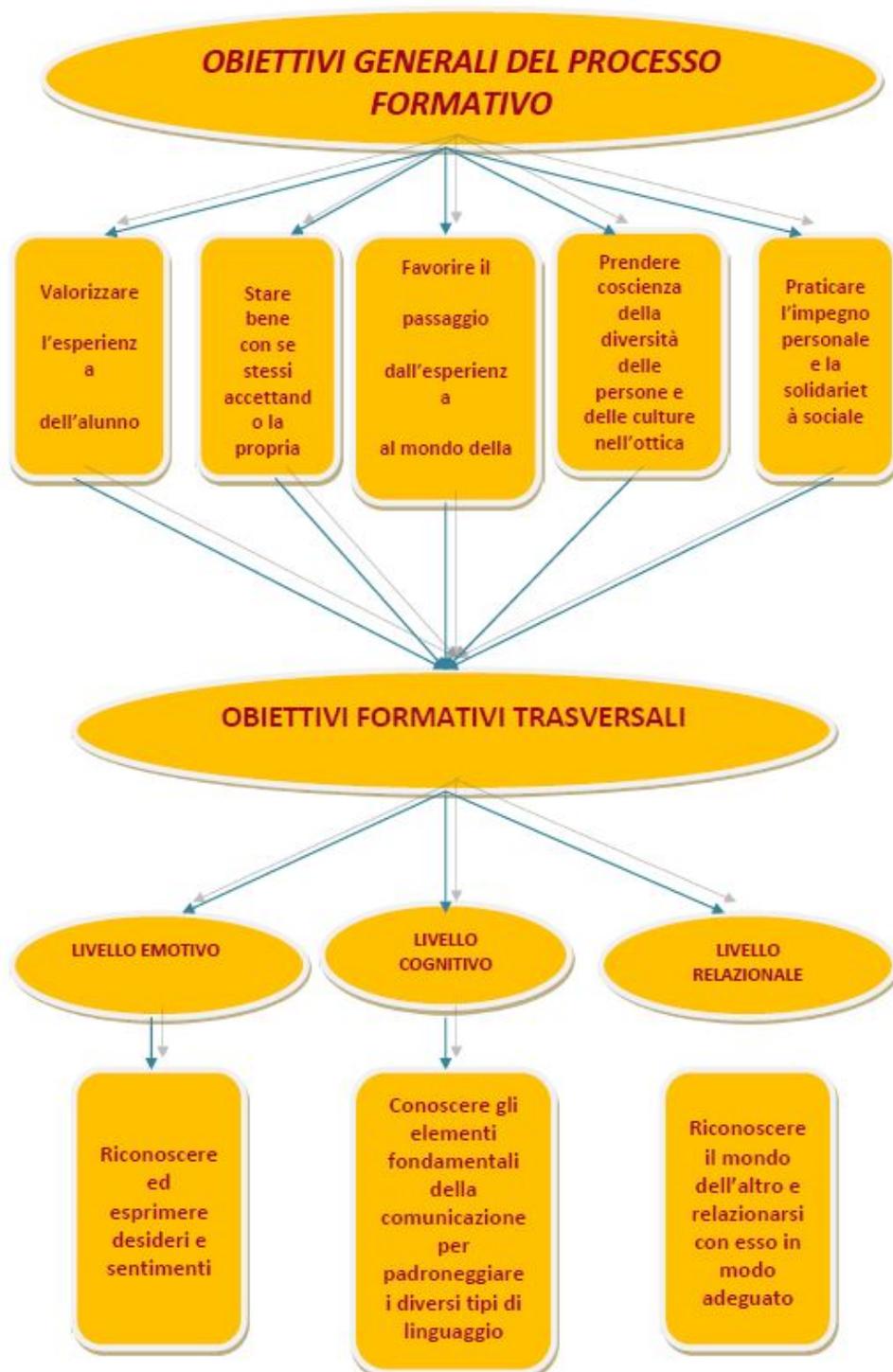
Per il raggiungimento di tali finalità, i docenti fissano i seguenti obiettivi formativi:

- Ø *Valorizzare l'esperienza del discente*
- Ø *Fornire all'alunno le opportunità formative necessarie per pervenire all'acquisizione del concetto di "capacità" come valore*
- Ø *Educare al rispetto e alla valorizzazione della diversità dovuta a condizioni socio-economiche, psico-fisiche, religiose, linguistiche ed etniche*
- Ø *Ampliare l'orizzonte culturale e sociale dell'alunno al di là della propria realtà, verso una dimensione europea, in uno spirito di comprensione e cooperazione*
- Ø *Curare il passaggio degli alunni tra i vari ordini di scuola per assicurare un percorso*



formativo graduale e unitario

Obiettivi, principi e finalità trovano la loro esplicitazione nella progettazione d'istituto.





Elementi innovativi

La progettualità dell'istituto si caratterizza per alcuni aspetti innovativi:

Insegnamento CLIL (Content language integrated learning) nella scuola primaria e secondaria di primo grado, nei momenti curricolari ed extracurricolari.

Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola primaria, nei momenti curricolari ed extracurricolari.

Partecipazione di docenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado nell'ambito del Piano nazionale per la scuola digitale, per promuovere l'utilizzo di metodologie innovative. Realizzazione di spazi laboratoriali e dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere

l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) mediante la partecipazione dell'istituto al piano di azione PNSD

promosso dal Ministero dell'Istruzione.

Attivazione di spazi laboratoriali scientifici, artistici e musicali.

Orti didattici nelle aree verdi della scuola

Svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione.

Scuole aperte allo sport, nella scuola secondaria per promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e supportando altresì le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Progettazione educativo-didattica in funzione dello sviluppo delle life skills mediante l'elaborazione e attuazione del profilo Salute.

Esperienze di coding e pensiero computazionale nella scuola primaria.

Utilizzo delle TIC (nuove tecnologie) nella didattica.

Formazione dei docenti sulla didattica digitale.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l'aula è riorganizzata in modo flessibile.

L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono: utilizzo della piattaforma GSuite per l'attività a distanza dei vari gruppi di lavoro e gli incontri scuola-famiglia, implementazione di dispositivi tecnologici per la didattica, la comunicazione all'interno e all'esterno dell'istituto e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria.

Le scelte metodologiche

La metodologia si fonda sulla centralità dell'alunno che diviene il protagonista del proprio percorso di apprendimento.

L'ambiente di apprendimento sarà di tipo cooperativo e laboratoriale perché offre la possibilità a ciascuno di costruire il proprio percorso di apprendimento in un clima in cui ognuno è libero di manifestare le proprie idee, i propri sentimenti, i propri punti di vista, di apportare il proprio contributo nella costruzione collettiva dei saperi.

Tale metodologia si basa sull'esperienza come processo che vede coinvolta la persona nella sua interezza, globalità, nei suoi modi di essere, di comportarsi e relazionarsi con gli altri.

I suoi punti di forza sono la metacognizione, il problem solving, l'interdisciplinarietà, il lavoro di gruppo sui quali l'alunno costruisce e sperimenta l'importanza dell'impegno proprio e altrui per la riuscita e il mantenimento di obiettivi comuni.

In tale percorso di crescita un ruolo fondamentale è dato dall'intervento dei docenti che in qualità di facilitatori e mediatori dell'apprendimento valorizzeranno le diversità di natura emotiva, affettiva, relazionali e cognitive emergenti nei rapporti interpersonali e su di queste



agiranno per indirizzarle verso una collaborazione positiva, nell'ottica dell'aiuto reciproco e del superamento di ostacoli di varia natura che potrebbero registrarsi nel corso dello svolgimento delle attività.

La figura dell'**animatore digitale** avrà il compito di divulgare e diffondere nuove metodologie e strategie d'insegnamento all'avanguardia.

I contenuti scolastici verranno rivisitati nell'ottica di un apprendimento fondato su processi di conoscenza formali che si intersecano in un gioco pluridisciplinare fatto di essenzialità e nuclei fondanti e si arricchiscono del confronto dialogico offrendo agli alunni gli strumenti del sapere, del saper fare, dell'agire con i quali poter essere attori nelle trasformazioni sociali e culturali dell'epoca nella quale si vive.

Le competenze che si promuoveranno saranno di tipo trasversale, metacognitive, relazionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti degli alunni e riduzione di divari nelle singole classi e per classi parallele .

Traguardo

Aumentare il numero di alunni nelle fasce di livello piu' alte in italiano e in matematica e limitare le disparita' degli esiti di apprendimento tra classi parallele.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Traguardo

Prendere coscienza dell'appartenenza ad una comunità nella quale partecipare attivamente.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Progetto 1 - L'officina del sapere (1) - (2)

Il Piano di miglioramento del II I.C. A. De Gasperi di Aci Sant'Antonio è lo strumento di cui la scuola si avvale per programmare le azioni necessarie al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV, attraverso gli obiettivi di processo che rappresentano la dichiarazione operativa delle attività da realizzare. E' in correlazione con le attività, i progetti curricolari ed extracurricolari e gli obiettivi previsti nel PTOF, essendone parte integrante, e viene attuato attraverso azioni progettuali che, per essere efficaci, coinvolgono l'intera comunità scolastica.

Per la realizzazione di un Piano che sia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali e di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso, saranno fondamentali il coinvolgimento e la collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che spinga al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, chiamando in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza.

1. Obiettivi di processo

Il piano di miglioramento descrive le azioni che il II I.C.S De Gasperi intende attuare in per raggiungere gli obiettivi fissati nel RAV descritti sinteticamente dalle seguenti priorità:

Esiti degli studenti	Descrizione delle priorità	Descrizione del traguardo
----------------------	----------------------------	---------------------------



Risultati scolastici	1. Innalzamento degli esiti degli alunni e riduzione di divari nelle singole classi e per classi parallele.	Aumentare il numero di alunni nelle fasce di livello più alte in italiano e in matematica e limitare le disparità degli esiti di apprendimento tra classi parallele.
Competenze chiave e di cittadinanza	2. Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di Cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.	Prendere coscienza dell'appartenenza ad una comunità nella quale partecipare attivamente.

Le priorità scelte non si discostano molto da quelle individuate per il triennio precedente, a causa dell'emergenza COVID 19. La scuola intende potenziare gli esiti degli alunni nelle discipline di italiano e matematica, limitare la varianza tra le classi parallele e rafforzare le competenze chiave di cittadinanza. Inoltre il nostro Istituto continua a perseguire l'obiettivo che tutti gli studenti "acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale" così come declinato negli



obiettivi dell'Agenda 2030.

Gli obiettivi regionali, emanati con prot. N. 22615 del 11/08/2017, ben si integrano con quanto previsto nel Nostro PdM; essi stabiliscono:

Obiettivo 1- la riduzione del fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO E MATEMATICA.

Obiettivo 2- la riduzione del tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le istituzioni, con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio.

Progetto di miglioramento	Progetto n. 1 - L'officina del sapere (1)
AZIONI (obiettivi operativi)	<p>Lavori di gruppo dei docenti di classi parallele all'interno dei dipartimenti per formulare prove di verifica secondo criteri condivisi e oggettivi: compito per classi parallele e per competenze.</p> <p>Si effettueranno le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- Analisi dei livelli d'ingresso -Monitoraggio dei livelli in itinere (valutazione I quadrimestre) -Monitoraggio dei livelli in uscita finale (valutazione II quadrimestre)-Valutazione delle conoscenze, abilità e competenze migliorate recuperate o acquisite, espressa in decimi o attraverso una griglia di giudizi analitici precodificati e condivisi che offrirà un quadro di sintesi dei risultati, che confrontato con il target di partenza farà da nuovo input per un successivo miglioramento.



Soggetti responsabili	Docenti delle classi parallele
Termine previsto di conclusione	Fine di ogni anno scolastico
Punti di forza	I docenti lavorano all'interno dei dipartimenti e sono coinvolti dai coordinatori dei dipartimenti che svolgono un ruolo strategico per realizzare un'azione unitaria.
Azioni del D.S.	<ul style="list-style-type: none">- Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;- Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;- Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;- Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.
Effetti positivi a medio e lungo termine	Condivisione di pratiche didattiche centrate sulla progettazione per competenze; potenziamento del lavoro dei dipartimenti; uniformità delle prove somministrate e dei relativi criteri di valutazione; rafforzamento delle competenze di base e progressiva diminuzione della disomogeneità dei risultati tra classi parallele
Effetti negativi a medio e lungo termine	Non si prevedono effetti negativi.
Progetto di miglioramento	Progetto n. 1 - L'officina del sapere (2)



AZIONI (obiettivi operativi)	<p>Lavori di gruppo dei docenti di italiano e matematica per realizzare percorsi didattici in orario curricolare ed extracurricolare di recupero e potenziamento delle loro discipline.</p> <p>Saranno previste forme di recupero e potenziamento di lavoro in aula diversificate, con il supporto anche dell'organico di potenziamento.</p> <p>In orario extracurricolare e curricolare saranno avviati i seguenti progetti in cui saranno coinvolte tutte le discipline in modo trasversale:</p> <p>Noi e il libro - Staffetta Scrittura creativa BIMED - Parole al parco - Festa del libro - Il giornale d'istituto - Laboratorio di scrittura creativa - Libriamoci - Giornate di lettura nelle scuole - Un libro per sognare - Informatica - Coding - Unplugged - - Matematica ricreativa - A spasso con la storia:percorsi storico-naturalistici nel territorio italiano anche in modalità on-line - Orto dei semplici - Educazione alimentare e alla Salute - Biblioteca cartacea e on-line - I ragazzi dell'Alcide de Gasperi raccontano Acì Sant'Antonio - Piccole Guide - Cliccando si impara - Giochi Matematici Bocconi e non solo.... - Progetto recupero di Italiano e Matematica.</p>
Soggetti responsabili	<p>Docenti delle discipline di italiano e matematica</p> <p>Docenti dell'organico di potenziamento e curricolari.</p> <p>Docenti coinvolti nei progetti.</p>
Termine previsto di conclusione	<p>Fine di ogni anno scolastico</p>



<i>Punti di forza</i>	<p>I docenti di italiano e matematica lavorano all'interno delle classi e programmano interventi al termine di unità significative. Tutti i docenti coinvolti nei progetti curricolari ed extracurricolari lavorano insieme per far raggiungere obiettivi comuni e trasversali. Si punterà su tutte le risorse disponibili della scuola.</p> <p>Saranno coinvolte le famiglie per sostenere i propri figli nell'impegno scolastico di recupero e potenziamento.</p>
<i>Azioni del D.S.</i>	<ul style="list-style-type: none">- Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;- Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;- Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;- Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.
<i>Effetti positivi a medio e lungo termine</i>	<p>Potenziamento dell'attività dei Dipartimenti e dei Consigli di classe. Miglioramento e potenziamento delle competenze degli alunni, diminuzione della variabilità dei risultati all'interno delle classi e tra classi parallele.</p>
<i>Effetti negativi a medio e lungo termine</i>	<p>Non si prevedono effetti negativi.</p>



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzamento degli esiti degli alunni e riduzione di divari nelle singole classi e per classi parallele .

Traguardo

Aumentare il numero di alunni nelle fasce di livello piu' alte in italiano e in matematica e limitare le disparita' degli esiti di apprendimento tra classi parallele.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi di recupero e potenziamento, per gruppi omogenei e per classi parallele al termine di unità d'apprendimento significative.

Realizzare prove d'istituto comuni per classi parallele: prove d'ingresso, intermedie e finali. Verifica e confronto dei risultati



○ Ambiente di apprendimento

Generalizzare le pratiche di didattica innovativa attraverso: problem solving, didattica modulare, CLIL, didattica capovolta, (flipped learning)...

Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo, coinvolgente e significativo, orientato verso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'utilizzo di contenuti didattici digitali e il ricorso a nuove metodologie didattiche nel rispetto dei bisogni educativi di tutti gli allievi

○ Inclusione e differenziazione

Analizzare i bisogni formativi degli alunni, promuovendo un approccio educativo che valorizzi il contesto di apprendimento.

Incrementare percorsi di didattica laboratoriale.

● Percorso n° 2: Progetto n. 1 - L'officina del sapere (3)

Progetto di miglioramento	Progetto n. 1 - L'officina del sapere (3)
AZIONI (obiettivi operativi)	Lavori di gruppo dei docenti dei consigli di classe per realizzare percorsi trasversali in prospettiva dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza, in orario curricolare ed extracurricolare. Saranno



previsti percorsi di ampliamento anche attraverso il contributo dell'organico di potenziamento.

In orario curricolare ed extracurricolare saranno avviati i seguenti progetti in cui verranno coinvolte tutte le discipline in modo trasversale:

Progetto accoglienza "Il Bello della Scoperta" - Tempo prolungato - Staffetta Scrittura creativa BIMED - Il giornale d'istituto - Laboratorio di scrittura creativa - Libriamoci - Giornate di lettura nelle scuole - Parole al parco - Festa del libro - Un libro per sognare - A spasso con la storia: percorsi storico-naturalistici nel territorio italiano - Orientamento - JA Italia - Continuità - Continuità Infanzia-Primaria "Divento grande" - Le scienze in laboratorio - Attività alternative alla Religione Cattolica: "Ambiente Amico" - Informatica - Coding - Laboratorio creativo - Aspettando il Natale - Laboratorio di Arte Siciliana - Aci Sant'Antonio: la città del Carretto Siciliano - Carnevale in festa - I ragazzi dell'Alcide de Gasperi raccontano Aci Sant'Antonio - - Coro InCanto - Ponti Sonori Instrumental

Orto didattico EduGreen- Orto didattico - Conosci la Montagna per Amarla anche in modalità on-line (CAI) - Ed. ambientale (WWF) - I diritti degli animali - Ti riciclo - Ed. alimentare e alla salute - Giornata Mondiale dell'Alimentazione F.A.O. - Tecniche di primo soccorso - Ed. alla Legalità, alle Pari Opportunità e contro la Violenza di Genere: "Percorsi di Cittadinanza Attiva"- Il giorno della Memoria - Community relations - Biblioteca cartacea e on-line -- Scuola amica Unicef - CLIL classi quinte - Happy Time - Il Piccoli Eroi a Scuola -



	Cliccando si impara- Progetto Sport Scuola Attiva – Orienteering – La staffetta della salute - Yogando – Progetto Piscina.
Soggetti responsabili	I docenti delle discipline e tutti i docenti coinvolti nei progetti curriculari ed extracurriculari
Termine previsto di conclusione	Fine di ogni anno scolastico
Punti di forza	<p>Tutti i docenti lavorano all'interno delle classi e programmano interventi al termine di unità significative. I docenti coinvolti nei progetti curriculari ed extracurriculari lavorano insieme per far raggiungere obiettivi comuni e trasversali. Si punterà su tutte le risorse disponibili della scuola.</p> <p>Saranno coinvolte le famiglie per sostenere i propri figli nell'impegno scolastico di recupero e potenziamento.</p>
Azioni del D.S.	<ul style="list-style-type: none">-Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;- Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;- Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;- Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.
Effetti positivi a medio e lungo termine	Potenziamento dell'attività dei Dipartimenti e dei Consigli di classe. Miglioramento e potenziamento



	delle competenze degli alunni.
Effetti negativi a medio e lungo termine	Non si prevedono effetti negativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Traguardo

Prendere coscienza dell'appartenenza ad una comunità nella quale partecipare attivamente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○



Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività e percorsi finalizzati all'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Realizzare prove d'istituto comuni per classi parallele: prove d'ingresso, intermedie e finali. Verifica e confronto dei risultati

○ Ambiente di apprendimento

Generalizzare le pratiche di didattica innovativa attraverso: problem solving, didattica modulare, CLIL, didattica capovolta, (flipped learning)...

Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo, coinvolgente e significativo, orientato verso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'utilizzo di contenuti didattici digitali e il ricorso a nuove metodologie didattiche nel rispetto dei bisogni educativi di tutti gli allievi

○ Inclusione e differenziazione

Analizzare i bisogni formativi degli alunni, promuovendo un approccio educativo che valorizzi il contesto di apprendimento.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Promuovere attività progettuali che abbiano una forte ricaduta sul territorio

● Percorso n° 3: Progetto 2 - L'officina delle metodologie didattiche innovative (1) (2) (3) (4)

Progetto di miglioramento	Progetto n. 2 - L'officina delle metodologie didattiche innovative (1)
AZIONI (obiettivi operativi)	<ul style="list-style-type: none">-Diffondere azioni formative di carattere metodologico e didattico innovativo anche con il supporto dell'animatore digitale.-Promuovere corsi di formazione e aggiornamento sulla didattica innovativa.-Incrementare la partecipazione dei docenti a corsi di formazione in presenza e on-line-Partecipare a corsi di formazione gestiti anche dalla scuola relativi alle tematiche della didattica innovativa.-Avviare la pratica della valutazione attraverso le Rubriche di valutazione.
Soggetti responsabili	Tutti i docenti Animatore digitale Team PNSD
Termine previsto di conclusione	Fine di ogni anno scolastico



Punti di forza	I docenti lavorano e condividono le proprie prassi educative. Fanno formazione on-line o in presenza.
Azioni del D.S.	-Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; -Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto; -Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi; -Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.
Effetti positivi a medio e lungo termine	La partecipazione motivata alle attività di formazione e aggiornamento incentiva la ricerca-azione finalizzata alla maggiore efficacia del lavoro quotidiano, comporta la diversificazione e l'incremento di pratiche didattiche innovative centrate sulla progettazione per competenze, ha una positiva ricaduta didattica con miglioramento dei risultati di apprendimento degli allievi.
Effetti negativi a medio e lungo termine	Non si prevedono effetti negativi.

Progetto di miglioramento	Progetto n. 2 - L'officina delle metodologie didattiche innovative (2)
AZIONI (obiettivi operativi)	L'azione educativa vuole individuare le potenzialità di ciascun alunno e valorizzarne le differenze per trasformarle in risorse, favorendo in tal modo l'attivo coinvolgimento all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi diversi aspetti.



L'Istituto ha migliorato e continua a migliorare gli ambienti di apprendimento con una maggiore dotazione tecnologica. Attualmente i plessi dell'istituto sono tutti dotati di connessione internet. Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali. Tutte le classi di tutti i plessi sono dotate di monitor interattivi (Digital board). L'Istituto si è dotato dell'applicativo informatizzato ARGO-DidUP. Il laboratorio di scienze si sta arricchendo anche con tecnologie per le STEM con Zspace® Inspire Pro per la realtà aumentata.

Dall'anno scolastico 2022-2023 è attiva la biblioteca informatizzata nel plesso della sede centrale e, oltre a quella classica, anche una mobile dislocata in vari spazi della scuola. Con il PON Edugreen l'Istituto si sta dotando di un orto didattico innovativo.

Inoltre la Scuola intende:

-Incrementare l'utilizzo degli strumenti digitali (LIM, computer) come ausilio al processo di interazione didattica e laboratoriale.

-Utilizzare nella didattica le nuove tecnologie e attività laboratoriali.

- Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

-Utilizzare pratiche di didattica innovativa quali cooperative learning, peer tutoring, learning by doing, didattica digitale, CLIL, didattica capovolta, debate....

-Attivare/rafforzare rapporti interni ed esterni funzionali ai processi di inclusione e riduzione del disagio (E' in atto il potenziamento dello sportello



	counselling a cura di un team di psicologi a sostegno di docenti e famiglie).
Soggetti responsabili	Tutti i docenti
Termine previsto di conclusione	Fine di ogni anno scolastico
Azioni del D.S.	<ul style="list-style-type: none">-Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;-Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;-Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;-Monitoraggio, valutazione e rendicontazione.
Effetti positivi a medio e lungo termine	Ogni alunno potrà sviluppare le proprie potenzialità intellettive, coltivando le proprie aree di eccellenza.
Effetti negativi a medio e lungo termine	Non si prevedono effetti negativi.

Progetto di miglioramento	Progetto n. 2 - L'officina delle metodologie didattiche innovative (3)
AZIONI (obiettivi operativi)	<ul style="list-style-type: none">-Diffondere azioni formative di didattica laboratoriale con il coinvolgimento degli alunni con BES-Incrementare l'utilizzo degli strumenti digitali (LIM,



	computer) come ausilio al processo di interazione didattica e laboratoriale. -Attivazione di corsi di recupero e potenziamento in orario extracurricolare
Soggetti responsabili	Docenti di sostegno e delle classi con alunni BES
Termine previsto di conclusione	Fine di ogni anno scolastico
Punti di forza	I docenti di classe e di sostegno lavorano e condividono le proprie prassi educative, avviano un percorso di didattica laboratoriale programmata.
Azioni del D.S.	-Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane; - delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
Effetti positivi a medio e lungo termine	Miglioramento della qualità dell'insegnamento, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti.
Effetti negativi a medio e lungo termine	Non si prevedono effetti negativi.

Progetto di miglioramento	Progetto n. 2 - L'officina delle metodologie didattiche innovative (4)
AZIONI (obiettivi operativi)	-Effettuare indagini strutturate con l'uso dei



	<p>questionari, rivolte all'utenza.</p> <p>-Tracciare una mappa dei bisogni, di quelle situazioni che richiedono interventi individualizzati.</p> <p>-Costruire efficaci Piani didattici Personalizzati.</p> <p>-Continuare a trasformare il modello trasmissivo della scuola.</p> <p>-Attivare/rafforzare rapporti interni ed esterni funzionali ai processi di inclusione (e riduzione del disagio).</p> <p>-Incentivare l'utilizzo di modalità didattiche innovative.</p> <p>-Proporre un'offerta formativa ampia e variegata.</p>
<i>Soggetti responsabili</i>	Docenti curricolari e di sostegno e delle classi con alunni BES
<i>Termine previsto di conclusione</i>	Fine di ogni anno scolastico
<i>Punti di forza</i>	I docenti di classe e di sostegno lavorano e condividono le proprie prassi educative.
<i>Azioni del D.S.</i>	<p>-Gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;</p> <p>-Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi.</p>



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti degli alunni e riduzione di divari nelle singole classi e per classi parallele .

Traguardo

Aumentare il numero di alunni nelle fasce di livello piu' alte in italiano e in matematica e limitare le disparita' degli esiti di apprendimento tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.



Traguardo

Prendere coscienza dell'appartenenza ad una comunità nella quale partecipare attivamente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Generalizzare le pratiche di didattica innovativa attraverso: problem solving, didattica modulare, CLIL, didattica capovolta, (flipped learning)...

Favorire la creazione di un ambiente di apprendimento innovativo, coinvolgente e significativo, orientato verso l'individualizzazione e la personalizzazione degli apprendimenti attraverso l'utilizzo di contenuti didattici digitali e il ricorso a nuove metodologie didattiche nel rispetto dei bisogni educativi di tutti gli allievi

○ **Inclusione e differenziazione**

Analizzare i bisogni formativi degli alunni, promuovendo un approccio educativo che valorizzi il contesto di apprendimento.

Incrementare percorsi di didattica laboratoriale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è fondamentale l'attività di progettazione strategica messa in atto: si privilegia l'attività di dipartimento per la realizzazione dei target proposti. Attraverso disciplinari prima, e i consigli di classe e interclasse dopo, si attivano processi di progettazione comune, sia per individuare i contenuti irrinunciabili delle discipline e sia per relativi criteri di valutazione, nonché per trovare e condividere approcci comuni per una didattica innovativa e creativa, che stimoli il cooperative learning e la socialità tra i pari, che in questi due anni e mezzo di pandemia è risultata fortemente compromessa. Il superamento di una didattica trasmissiva e l'attivazione di percorsi di didattica attiva (project working, apprendimento cooperativo, esperienziale, peer tutoring, etc), in cui l'alunno sia posto al centro di un percorso di apprendimento che lo porti a sviluppare autonomia d'azione, consapevolezza, senso di responsabilità sia nello spazio fisico sia nell'ambiente digitale consentirà di costituire un modello formativo ed educativo più efficace. La creazione di percorsi formativi innovativi per il potenziamento delle competenze, in modo da superare le attuali criticità, anche attraverso percorsi dove si prevede una personalizzazione degli apprendimenti e il ricorso alla didattica laboratoriale con la presa in carico e la definizione di programmi individualizzati rivolti agli alunni con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socioeconomica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio. La progettualità di Istituto prevede all'interno del più ampio progetto di educazione alla Legalità alla salute e al benessere, la promozione dell'uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali, sensibilizzando gli alunni al rispetto della privacy e della netiquette, così come al significato di identità digitale.

In accordo con l'obiettivo n. 4 dell'Agenda 2030 la scuola continuerà a progettare percorsi per l'educazione a stili di vita sostenibili, per promuovere i diritti umani, l'uguaglianza di genere, una cultura di pace di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale.

LE INNOVAZIONI ATTUALI DELLA SCUOLA

Attualmente i plessi dell'istituto sono tutti dotati di connessione internet. Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali. Tutte le classi di tutti i plessi sono dotate di monitor interattivi (Digital board). Utilizzo della piattaforma G-SUITE for Educational su dominio istituzionale @icadegasperi.edu.it con account per ogni studente e docente



e personale ATA. Costante verifica ed implementazione dei dispositivi multimediali interattivi nelle aule e nei laboratori informatici. Formazione dei docenti alle nuove tecnologie. Il sito web dell'istituto www.icadegasperi.edu.it è stato notevolmente arricchito sia nelle sezioni che nei contenuti. Viene aggiornato quotidianamente con le comunicazioni per i docenti, gli studenti e le famiglie, ed è quindi diventato di fatto l'interfaccia comunicativa per tutti gli attori della scuola insieme a Telegram e FB. L'Istituto si è dotato dell'applicativo informatizzato ARGO-didUP.

Da quest'a.s. è attiva la biblioteca informatizzata nel plesso della sede centrale e, oltre a quella classica, anche una mobile dislocata in vari spazi della scuola.

Il laboratorio di scienze è arricchito anche con tecnologie per le STEM con Zspace® Inspire Pro per la realtà aumentata.

Con il PON edugreen la scuola si è dotata di un orto didattico innovativo.

La scuola, anche se non è ancora ad indirizzo musicale, attiva iniziative strumentali e vocali.

Potenziamento dell'insegnamento delle lingue straniere, anche con insegnanti madrelingua, nei momenti extracurricolari.

Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese) finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze per promuovere l'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti nelle diverse discipline e garantire a tutti pari opportunità di pieno sviluppo delle capacità.

Inclusione degli alunni con disabilità: svolgimento di "Laboratori di didattica potenziata" che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione.

Potenziamento dello sportello counselling a cura di un team di psicologi a sostegno di docenti e famiglie.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA



L'innovazione passa attraverso una attenta organizzazione delle pratiche di insegnamento apprendimento. Nel tener conto di ciò l'istituzione scolastica opera considerando i seguenti fattori determinanti:

- L'organizzazione dell'intero versante dell'attività didattica intesa come l'insieme dei percorsi, delle strategie, dei contenuti, degli strumenti, delle situazioni opportunamente predisposte dal docente per promuovere nell'alunno l'acquisizione autonoma e personale di abilità e competenze nel pieno rispetto dei tempi e dei modi dell'apprendimento.
- L'adozione di specifiche forme di flessibilità organizzativa e didattica che prevede attività per gruppi di alunni. Nella considerazione, infatti, che la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo e che imparare non è solo un processo individuale, viene favorito ed incoraggiato tra gli alunni il Cooperative-Learning, il Peer to Peer e il Tutoring per consentire a ciascuno di imparare ad apprendere, di prendere atto degli errori commessi, comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza.
- La personalizzazione dei percorsi di apprendimento, al fine di costruire percorsi di apprendimento calibrati sulle reali potenzialità di ciascun alunno, nel rispetto della diversità degli stili cognitivi, dei talenti e delle attitudini di ciascun allievo, sono previsti laboratori di recupero e di potenziamento degli apprendimenti per gruppi flessibili di alunni. affinché ciascun alunno possa "star bene" nella scuola e superare eventuali difficoltà di inserimento e rendimento
- La programmazione di specifiche attività di recupero e sostegno. Saranno avviate attività di recupero, potenziamento cognitivo e tutoraggio, sia per i casi di alunni "a rischio" di dispersione scolastica, che con caratteristiche di disagio socio-culturale. Saranno attivati, inoltre, interventi educativo - didattici, finalizzati all'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Saranno attuate strategie d'intervento finalizzate, da una parte, a ricercare e monitorare i fattori di disagio che determinano taluni fenomeni di svantaggio socio-culturale e cognitivo, dall'altra, a promuovere attività didattiche mirate a migliorare la qualità dell'offerta formativa, ponendo al centro dell'attenzione i bisogni delle famiglie e dello studente.



- Nelle realizzazioni delle suddette attività si porrà particolarmente attenzione al problema urgente del superamento dell'insuccesso scolastico, che si manifesta anche nelle forme latenti, ma proprio per questo gravi e pericolose, dei deficit di apprendimento. A tal riguardo, perciò, la valutazione, che assume prevalentemente carattere formativo, sarà utilizzata come strumento di controllo delle capacità che ha la scuola, nel suo complesso, di utilizzare le risorse dei singoli alunni, differenziando l'offerta formativa, in vista della loro progressiva crescita e maturazione.
- Il potenziato degli ambienti di apprendimento: La scuola nel progettare e realizzare percorsi didattici specifici finalizzati a rispondere efficacemente ai bisogni formativi di tutti gli allievi, struttura gli spazi didattici in modo funzionale alla circolarità dell'informazione, predisponendo un setting d'aula che faciliti l'imparare ad imparare di ciascun alunno. Nell'ottica di promuovere interventi che consentano di offrire all'utenza un servizio sempre più qualificato, l'Istituzione Scolastica aderisce alle opportunità offerte dai Programmi Operativi Nazionali F.S.E.-F.E.S.R. e al PNRR. Cogliendo le opportunità offerte dai Fondi strutturali Europei, la scuola negli anni si è dotata di strumentazioni multimediali per la realizzazione sia di laboratori in spazi comuni fissi (informatica, scienze,) che di laboratori mobili sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di 1° grado.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella scuola si intende utilizzare uno spazio alternativo consistente in un laboratorio in cui le strumentazioni tecnologiche si associano ad arredi funzionali e ad una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing.

Le attività didattiche verranno programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato - non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



La valutazione degli esiti formativi dell'alunno costituisce uno degli aspetti più significativi del processo di insegnamento - apprendimento, ambito di particolare attenzione e riflessione da parte dei docenti chiamati ad effettuare valutazioni accurate ed oggettive.

La scuola intende approfondire le pratiche valutative per compiti di realtà.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) vede coinvolta anche la nostra scuola.

Nel riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”, finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms Il nostro istituto risulta in elenco.

La finalità della misura è realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Il “Piano Scuola 4.0” è previsto dal PNRR quale strumento di sintesi e accompagnamento all'attuazione delle relative linee di investimento e intende fornire un supporto alle azioni che saranno realizzate dalle istituzioni scolastiche nel rispetto della propria autonomia didattica, gestionale e organizzativa.

Con questo finanziamento la scuola intende progettare e realizzare per alcune classi di scuola primaria e secondaria ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata anche dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Quest'area del PTOF comprende tutte le attività formative proposte agli alunni tanto in orario scolastico con obbligo di frequenza che extrascolastico senza obbligo di frequenza, che contribuiscono alla realizzazione di un sistema formativo integrato tra scuola e territorio e che scaturiscono dalla necessità di offrire ai nostri alunni migliori e maggiori opportunità formative, nel rispetto del diverso potenziale di ciascuno.

Alla metodica del laboratorio è attribuita un'alta valenza formativa, in quanto palestra per l'esercizio individuale e nello stesso tempo cooperativo, finalizzato:

- al miglioramento delle competenze culturali
- al potenziamento delle dinamiche affettive e socio-relazionali
- all'uso dei linguaggi diversificati
- allo sviluppo delle abilità progettuali
- all'approccio alle nuove tecnologie

Insegnamenti da attivare se autorizzati

NUOVI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

A seguito di delibera degli OO.CC. la scuola farà richiesta di attivazione di un nuovo percorso ad indirizzo musicale per l'a.s. 2023-2024. Nei percorsi a indirizzo musicale le attività di lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme si svolgono in orario aggiuntivo per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale. Con il decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176 sono stati disciplinati i nuovi percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. L'attivazione da parte della scuola secondaria di primo grado di nuovo percorso a indirizzo musicale è subordinata all'autorizzazione da parte dell'Ufficio scolastico regionale e all'assegnazione alla scuola del relativo organico, pertanto in sede di iscrizione i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale potranno esprimere l'opzione per tale percorso, ma l'accoglimento della stessa potrà essere confermata dalla scuola solo successivamente, in relazione all'effettiva attribuzione in organico dei docenti di strumento musicale. Per l'iscrizione alle prime classi a indirizzo musicale, i genitori devono barrare l'apposita casella del modulo di iscrizione on line ed elencare le priorità nella scelta dello



strumento. Le classi di strumento scelti sono: Pianoforte, Tromba, Violoncello e Corno francese.

PROVE ORIENTATIVE – ATTITUDINALI STRUMENTO MUSICALE

Le prove attitudinali per la formazione delle classi di strumento musicale per l'anno 2023/2024 si svolgeranno nella sottoelencata data, presso la scuola di appartenenza con il seguente calendario:

- 03/02/2023 a partire dalle ore 8.30

Con successiva nota verrà predisposta la circolare interna e gli esiti resi pubblici entro il 10 febbraio 2023, al fine di ripartire gli alunni nelle specifiche specialità strumentali. L'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio. A tale proposito si fa presente che se la scuola sarà autorizzata al nuovo percorso di indirizzo musicale l'iscrizione è subordinata al superamento della prova attitudinale e comunque ai posti disponibili.

[VEDI REGOLAMENTO NUOVI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE - II I.C. A. DE GASPERI](#)

RIPARTIZIONE DELLE DISCIPLINE

Scuola primaria

DISCIPLINE	CLASSI PRIME NUMERO ORE	CLASSI SECONDE NUMERO ORE	CLASSI TERZE NUMERO ORE	CLASSI QUARTE NUMERO ORE	CLASSI QUINTE NUMERO ORE
ITALIANO	6/8	6/7	6/7	6/7	7
MATEMATICA	5/6	5/6	5/6	5/6	6/7
SCIENZE	2	2	2	2	2



STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
ARTE E IMMAGINE	1/2	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
RELIGIONE/ATT.2 ALT. ALLA R.C.		2	2	2	2

Scuola secondaria

DISCIPLINE	RIPARTIZIONE ORARIA TEMPO NORMALE		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]
LINGUA ITALIANA- STORIA-GEOGRAFIA	9	9	9



MATEMATICA-SCIENZE	4+2	4+2	4+2
INGLESE	3	3	3
FRANCESE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE/ ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA R.C.	1	1	1
APPROFONDIMENTO MAT. LETTERARIE	1	1	1

DISCIPLINE	RIPARTIZIONE ORARIA CLASSI TEMPO PROLUNGATO		



LINGUA IT. - STORIA - GEOGR. - APPR. - CITT.	8 (6 ore Italiano + 2 ore laboratorio espressivo) +2 storia+1 ora geografia + 1 ora tempo mensa
MATEMATICA/SCIENZE	6 (4 ore matematica+ 2 ore laboratorio)+2 ore scienze +1 ora tempo mensa
INGLESE	3
FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE/ ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA R.C.	1

Attività PON – POR - FESR

I diversi progetti finanziati dalla Comunità Europea costituiranno occasione per il rafforzamento dell'offerta formativa, potenziando l'intervento nell'acquisizione delle competenze informatiche, matematiche, scientifiche e linguistiche, sportive, etc.



LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze chiave europee entrano a pieno titolo nella progettazione educativo-didattica e orientano le modalità di intervento dei docenti. Tenuto conto della loro connotazione di interdipendenza e interconnessione con le discipline, gli insegnanti realizzano attività specifiche che, nel perseguire traguardi di competenza disciplinari, pongono attenzione anche allo sviluppo delle competenze chiave trasversali. Partendo inoltre dal presupposto che tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze, in fase di progettazione didattica i docenti analizzano ciascun traguardo di competenza disciplinare, individuano e decidono i contributi delle varie discipline necessari per lo sviluppo del traguardo di competenza di riferimento.

Le competenze chiave europee, al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della secondaria di I grado, riportate nei rispettivi documenti di certificazione, costituiscono per i docenti il punto di partenza della progettazione educativo-didattica.

I dipartimenti

Nell'ottica di fornire agli studenti pari opportunità e di avere strumenti di verifica e valutazione condivisi, e al fine di realizzare il piano di miglioramento, i docenti all'interno dei tre dipartimenti (linguistico, logico matematico e trasversale alle discipline) strutturano prove di valutazione comuni per classi parallele, in tre momenti fondamentali dell'anno scolastico: in ingresso, al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno. Ciò fornisce al corpo docente anche un valido strumento di analisi e monitoraggio degli apprendimenti.

I criteri condivisi

Al fine di favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro, i docenti si impegnano nella scelta di criteri di valutazione condivisi, pur nel rispetto dell'identità di ogni ordine di scuola. Il lavoro del team all'interno dei dipartimenti disciplinari è prioritariamente volto alla progettazione di percorsi e strumenti condivisi. Viene data particolare attenzione ad uniformare i criteri di valutazione negli anni ponte infanzia/primaria - primaria/secondaria al fine di creare univocità valutativa nel passaggio dell'alunno da un ordine di scuola a quello successivo.

EDUCAZIONE CIVICA



In conformità alla Legge e con delibera del Collegio dei docenti l'educazione civica è trasversale e svolta, con non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe. Nell'istituto sono stati inoltre individuati un referente d'istituto e un coordinatore di educazione civica per ogni classe e sezione.

Nel monte ore previsto per questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione elaborata dal Consiglio, realizzano attività didattiche che sviluppano, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali di Educazione civica, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- formazione di base in materia di protezione civile.



Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

PROFILO DI SALUTE E COMPETENZE ALLA VITA (LIFE SKILLS)

Con il termine life skills si intendono le capacità di assumere comportamenti positivi che consentono di affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), nel 1993, ha indicato la scuola come ambiente ideale per l'apprendimento delle life skills, con lo scopo di migliorare l'autostima dei ragazzi e la fiducia in sé stessi. Ha sottolineato anche lo stretto intreccio tra life skills e processi di apprendimento e crescita individuando, nella fase dello sviluppo, il terreno più fertile durante il quale coltivare tali abilità.

La nostra scuola ha fatto proprio questo presupposto con il compito di favorire lo "star bene e il bene essere degli alunni" e di aiutarli a rispondere sia alle sfide connesse all'apprendimento, sia a quelle legate alla gestione del proprio comportamento e alla costruzione delle relazioni con i pari, promuovendo lo sviluppo di abilità di tipo emotivo e sociale.

progetto clil in orario curricolare

PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBER-BULLISMO

Il nostro Istituto intende cogliere l'invito del Ministero a predisporre azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Intende:

- incrementare la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo all'interno dell'Istituto su tre livelli distinti: alunni, docenti, famiglie.
- individuare e disporre modalità di prevenzione e intervento al fine di contrastare il fenomeno.

definire le modalità di intervento nei casi in cui si verificano e accertino episodi

Potenziamento e arricchimento dell'Offerta Formativa



Nel corso di ciascun anno scolastico sono promosse attività di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa sia disciplinari che multi ed interdisciplinari per affrontare tematiche di particolare interesse che coinvolgono sia orizzontalmente sia verticalmente le diverse classi.

Tutte le attività progettuali dell'Istituto Comprensivo sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari. L'impegno comune è quello di rendere gli alunni soggetti attivi del proprio processo di apprendimento, promuovendo un clima relazionale positivo, attivando strategie e metodologie didattiche interattive, promuovendo una cultura inclusiva che risponda alle esigenze e potenzialità di ciascuna persona. Le attività progettuali sono elaborate ad inizio anno scolastico, prevedono momenti di rilevazione ex ante, monitoraggio in itinere e strumenti di valutazione finale per facilitare il processo di gestione del progetto e la possibilità di proporre azioni di miglioramento.

Sinossi delle attività formative

Le attività scolastiche sono state avviate con il progetto accoglienza "Il bello della Scoperta", che si è posto ad integrazione e supporto del Progetto Accoglienza della nostra scuola, che resta, per la sua articolazione esaustiva, una guida completa per tutto ciò che riguarda il fare scuola in modo flessibile e stimolante, soprattutto durante i primi giorni, fondamentali per favorire e creare un clima di apprendimento sereno, costruttivo, e quindi efficace. L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento altamente significativo per il nostro istituto ed è per noi fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. È l'idea stessa di accoglienza che richiede intenzionalità, condivisione e rappresenta la chiave del nostro fare scuola, che si realizza a settembre e poi si sviluppa e si intensifica nel corso dell'anno, divenendo un vero e proprio *modus-vivendi* e operandi. Il Progetto Accoglienza, quest'anno ispirato dal lavoro di Piero Angela, recentemente scomparso, si proponeva di creare le condizioni favorevoli all'inserimento dell'utenza che fa il suo primo ingresso e a quella già inserita, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia un costante processo di insegnamento/apprendimento, ma soprattutto di educazione-formazione del cittadino.

La tematica sulla tutela dell'ambiente attraverso la raccolta differenziata è stata scelta, anche quest'anno, come argomento da trattare nello svolgimento delle attività alternative alla religione cattolica con il progetto "Ambiente amico". I progetti "Educazione alimentare" ed "Educazione alla salute", così come il progetto "Orto didattico", mirano a far acquisire agli alunni i fondamentali principi di una sana e corretta dieta alimentare, a prevenire i comportamenti di dipendenza, a sensibilizzare alla cura della propria salute attraverso una giusta alimentazione e ad educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.



Particolare attenzione viene data al tema della legalità e dei diritti umani con i progetti "Scuola amica UNICEF" e "Percorsi di cittadinanza attiva", attraverso cui si mira a promuovere negli alunni il senso della legalità, l'educazione alle pari opportunità e la prevenzione della violenza di genere anche con l'acquisizione di una consapevolezza critica delle modalità relazionali emergenti nell'età adolescenziale e di uno sviluppo delle capacità di collaborazione, comunicazione e dialogo all'interno delle esperienze scolastiche.

La scuola presta particolare attenzione al tema della legalità e dei diritti umani con i progetti "Scuola amica UNICEF", "Percorsi di cittadinanza attiva", "Festa dell'albero", "Stop al Femminicidio", "Giornata della memoria", "Le foibe", "Festa di primavera, 21 marzo... per non dimenticare le vittime della mafia", "Raccontami la storia - le donne e la pace", "Giornata mondiale delle api", etc.

Il recupero della storia, delle tradizioni, dell'arte, della religiosità, della natura e dei luoghi significativi del proprio territorio sono i temi trattati nei progetti "I ragazzi dell'Alcide De Gasperi raccontano Aci Sant'Antonio" e "A spasso con la storia", "Con il WWF - Conosciamo la montagna per amarla". Particolare attenzione si presterà altresì al progetto "Aci Sant'Antonio: la città del carretto siciliano", all'interno del quale sono previsti degli incontri tenuti dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania volti alla riscoperta di antiche tradizioni siciliane.

I progetti "Accoglienza" e "Continuità", oltre a stimolare la creazione di un clima collaborativo e di fiducia all'interno delle classi in modo da costruire gruppi in cui siano valorizzate le diversità, le risorse e le energie di ciascun alunno, garantiscono la continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria. Sempre in quest'ottica, il progetto "Orientamento" mira ad un buon inserimento negli Istituti Superiori del territorio degli alunni uscenti dalla nostra scuola secondaria di primo grado.

Il potenziamento della lingua italiana viene curato anche attraverso un progetto di eccellenza quale la "Staffetta di scrittura creativa - BiMed", il progetto "Festa del Libro", "Parole al Parco" e progetti curricolari ed extracurricolari che suscitano negli alunni curiosità ed interesse poiché diversi dalla didattica tradizionale o per i temi trattati o per l'approccio utilizzato. A tal proposito citiamo il "Giornale d'Istituto on-line", in cui gli alunni scrivono articoli riguardanti le attività dell'Istituto e si accostano alla conoscenza della struttura interna di un giornale.

Anche all'ambito matematico - scientifico viene prestata molta attenzione, con progetti di eccellenza come "Giochi d'Autunno" realizzato in collaborazione con l'Università Bocconi e con altri progetti che stuzzicano la curiosità e l'interesse degli alunni attraverso la novità dei temi trattati. "Le scienze in laboratorio" è un progetto che permette ai ragazzi di conoscere il proprio territorio: orografia, geologia, flora e fauna dell'Etna con l'utilizzo del metodo scientifico (osservazione di fatti, fenomeni



ed ambienti, individuazione di problemi e di ipotesi per la loro risoluzione, ideazione, progettazione e realizzazione di esperimenti per verificare le ipotesi formulate, comunicazione dei risultati). Il progetto "Matematica ricreativa" rappresenta un modo alternativo di proporre la disciplina: più concreto, stimolante e divertente.

L'insegnamento della lingua inglese viene potenziato con i progetti CLIL e con attività pomeridiane per il conseguimento della certificazione Cambridge.

Tra le svariate attività l'arte è protagonista anche dei progetti "Aspettando il Natale" e "Carnevale in festa".

I progetti all'interno del percorso "Continuità e Orientamento" mirano a garantire la continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria. I progetti ad esso dedicati sono: "Divento grande e Happy time" in continuità tra scuola dell'infanzia e primaria, "JA Italia" orientamento classi terze scuola secondaria, orientamento con le scuole dell'hinterland per le classi terze.

Con il Progetto "Bullismo e Cyberbullismo" il nostro Istituto intende incrementare la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo su tre livelli distinti (alumni, docenti, famiglie), onde individuare e disporre modalità di prevenzione e intervento per contrastare il fenomeno e definire le modalità di intervento nei casi in cui si verificano e accertino episodi.

Per lo Sport la scuola ha istituito il Centro Sportivo Scolastico (CSS) per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi. Compito del C.S.S. è di programmare ed organizzare iniziative ed attività motorie e sportive, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola. Progetti attivati: "Giochi sportivi studenteschi", "Scherma", "Bagminton", "Scuola attiva Kids" e "Scuola attiva Junior", "Gioco motorio nell'infanzia - progetti Piccoli eroi a scuola e yogando".

Le attività formative

PROGETTI CURRICOLARI VERTICALI	-Accoglienza: "Il bello della Scoperta" -Educazione
--------------------------------	--



	<p>Alimentare ed alla Salute</p> <p>-Giornata Mondiale dell'Alimentazione F.A.O.</p> <p>-Tecniche di Primo Soccorso</p> <p>-Attività alternative alla Religione Cattolica: "Ambiente Amico"</p> <p>-Educazione alla Legalità, alle Pari Opportunità e contro la Violenza di Genere:</p> <p>"Percorsi di Cittadinanza Attiva"</p> <p>-I ragazzi della De Gasperi raccontano Aci Sant'Antonio - Piccole Guide</p> <p>-Il giorno della Memoria</p> <p>-Scuola Amica Unicef</p>
--	---



-A spasso con la storia: percorsi storico-naturalistici nel territorio

-Storie attorno al fuoco: miti e leggende dei Nativi Americani

-Conosci la Montagna per Amarla

-Continuità

-Staffetta di Scrittura Creativa BiMed

-Giornale di Istituto – Album di attività

-Libriamoci

-Cliccando si impara per alunni con disabilità

-Coro InCanto

-Parole al Parco

-Festa del Libro

-I diritti degli animali

-Sport Scuola



	Attiva -JA Italia -Biblioteca cartacea e on-line
PROGETTI CURRICOLARI PONTE	-Giochi matematici Bocconi e non solo... -Aci Sant'Antonio: la città del Carretto Siciliano -Progetto piscina -Continuità primaria- secondaria
PROGETTI CURRICOLARI INFANZIA	-Accoglienza -Piccoli eroi a scuola -Yogando
PROGETTI CURRICOLARI PRIMARIA	-CLIL classi quinte -Orto



	Didattico - Area Rischio
PROGETTI	-Tempo prolungato
CURRICOLARI	-Piano delle Arti
SECONDARIA	-Orto Didattico EduGreen
DI PRIMO GRADO	-Orientamento -Le Scienze in Laboratorio -Coding -Ti riciclo -Aspettando il Natale -Carnevale in festa -Community relations -Orienteering -La Staffetta della Salute -Ponti Sonori Instrumental -Unplugged

VALUTAZIONE

1. VERIFICA DEL PROCESSO INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

In una scuola dell'autonomia che voglia migliorare la qualità del servizio scolastico, i momenti



della verifica e della valutazione diventano di grande rilevanza per monitorare la coerenza tra finalità, obiettivi e risultati conseguiti a livello educativo e sociale.

Vengono, in tal modo, individuate le variabili che intervengono nel processo di insegnamento-apprendimento e strutturati interventi che tengano sotto controllo il funzionamento dei processi in atto per garantire chiarezza, congruenza e unitarietà.

Nello specifico, si prevedono momenti di controllo all'inizio dell'anno scolastico per la valutazione diagnostica allo scopo di accertare le competenze in ingresso e momenti di controllo periodici attraverso la valutazione formativa allo scopo di monitorare il processo d'insegnamento-apprendimento e quindi di apportare eventuali modifiche nell'ambito del percorso formativo previsto per ogni singolo alunno nell'ottica della personalizzazione.

2. VERIFICA PROCESSO DI QUALITÀ

Il nuovo modello autonomistico della scuola trova nel sistema di valutazione una delle sue fasi più importanti; difatti, alle maggiori responsabilità e alle svariate scelte che l'autonomia gestionale offre, corrisponde la necessità di misurarne e renderne trasparenti i risultati conseguiti e il gradimento del servizio fornito a livello amministrativo, didattico e organizzativo.

In tale ottica:

- Ø Si riflette sulla dimensione della qualità del servizio offerto dall'Ist. Scolastica
- Ø Ci si arricchisce in termini diacronici (su più anni scolastici) e sincronici (tra più scuole)
- Ø Si elaborano dati in modo scientifico su più aspetti del sistema per individuarne i punti deboli e migliorarli
- Ø Si perviene nel tempo ad un insieme di fattori di qualità, indicatori, modalità di rilevazione e interpretazione dei dati in maniera sempre più efficace.

La valutazione d'istituto si compie all'interno degli organi collegiali sui progetti deliberati dal consiglio stesso e attuati nel corso dell'anno scolastico.

Negli incontri di dipartimento i docenti programmano in itinere prove strutturate di verifica per classi parallele.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MONTEROSSO ETNEO	CTAA8AS01C
CIRCONVALLAZIONE	CTAA8AS02D
VIA LAVINA	CTAA8AS03E
SCUOLA DELL'INFANZIA LAVINAIO	CTAA8AS04G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIRCONVALLAZIONE	CTEE8AS01N
LAVINAIO	CTEE8AS02P
LAVINA	CTEE8AS03Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS A. DE GASPERI-ACI S.ANTONIO	CTMM8AS01L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

II - I.C. A. DE GASPERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTEROSSO ETNEO CTAA8AS01C

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CIRCONVALLAZIONE CTAA8AS02D

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA LAVINA CTAA8AS03E

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA LAVINAIO CTAA8AS04G

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIRCONVALLAZIONE CTEE8AS01N

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAVINAIO CTEE8AS02P

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS A. DE GASPERI-ACI S.ANTONIO CTMM8AS01L



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, (artt.1 e 4) la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Si afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. (art.7) L'orario dedicato a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi in modo trasversale nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. (art.2)

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi (scuola secondaria) e con valutazione (scuola primaria), acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento



dell'educazione civica (art.2)

Approfondimento

Se sarà attivato il percorso musicale nell'a.s. 2023-2024 il quadro orario per la scuola secondaria di I grado si arricchirà di ulteriori 3 ore settimanali in orario pomeridiano.



Curricolo di Istituto

II - I.C. A. DE GASPERI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale d'Istituto

Il Curricolo d'Istituto delinea il percorso di insegnamento e apprendimento verticale, tra ordini di scuola, e orizzontale, per classi parallele, per il raggiungimento dei traguardi delle competenze, prefissati dalle Indicazioni Nazionali 2012, e la maturazione delle competenze chiave europee. I traguardi per lo sviluppo delle competenze in uscita sono stati declinati per annualità e in continuità tra gli ordini di scuola, a partire dalla scuola dell'infanzia. Per ogni annualità sono stati individuati gli obiettivi di apprendimento, le conoscenze da acquisire e le abilità da promuovere correlati ai traguardi di competenza. Gli insegnanti utilizzano il curricolo, integrato dalle competenze chiave europee e dal profilo di competenza di Educazione civica, come strumento di lavoro per l'elaborazione della progettazione educativo-didattica che si realizza attraverso le unità di apprendimento, almeno due per ciascun quadrimestre

La progettazione

La progettazione curricolare VERTICALE e AMBIENTALE viene elaborata dai docenti, i quali con chiarezza, precisione, consapevolezza, esplicitano le varie fasi del processo educativo stabilendo gli obiettivi da raggiungere relativamente a tutte le discipline di studio.

Tale programmazione tiene conto degli indicatori ministeriali (Indicazioni 2012) ma anche delle reali condizioni sociali, culturali, ambientali in cui opera la scuola, nonché delle risorse disponibili, compreso l'organico di potenziamento. Inoltre, poiché le linee guida di educazione ambientale e l'Agenda 2030 richiamano l'attenzione sulla tutela dell'ambiente, diventa una sfida ineludibile, per le generazioni future, programmare un'educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile, intesa come processo di riforma del modo di vivere e concepire l'ambiente.



La scuola del primo ciclo ricopre un arco di tempo fondamentale per un pieno sviluppo della persona e promuove la pratica consapevole della cittadinanza e il nostro Istituto ha sempre avuto una particolare attenzione per i temi ambientali, che vengono affrontati nelle diverse discipline in relazione all'età e alla maturazione degli allievi in modo trasversale.

FINALITÀ

- Promuovere il pieno sviluppo della persona e la piena consapevolezza del proprio ruolo per la salvaguardia dell'ambiente;
- Promuovere apprendimenti significativi e conoscenze relative ai sistemi ambientali e alle relazioni che li integrano;
- Garantire il successo formativo con la consapevolezza che i grandi problemi dell'umanità possono essere risolti solo attraverso strette collaborazioni e nel rispetto della diversità dei popoli.

Link [CURRICOLO VERTICALE](#)

Link [CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA](#)

Link [CURRICOLO VERTICALE AMBIENTALE](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo dell'insegnamento dell'educazione civica

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, (artt.1 e 4) la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Si afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole,



non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. (art.7)

L'orario dedicato a questo insegnamento non deve essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi in modo trasversale nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata. Non si tratta dunque di un contenitore rigido, ma di una indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curricolo di educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno. (art.2)

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore di cui al comma 5 formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica (art.2)

Vengono assunte a riferimento le seguenti tematiche:

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici



comuni;

- formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Link [CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA](#)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto "Accoglienza - Il bello della scoperta"

Il Progetto Accoglienza, quest'anno ispirato dal lavoro di Piero Angela, recentemente scomparso, si proponeva di creare le condizioni favorevoli all'inserimento dell'utenza che fa il suo primo ingresso e a quella già inserita, nella convinzione che lo "star bene a scuola" sia un costante processo di insegnamento/apprendimento, ma soprattutto di educazione-formazione del cittadino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Traguardo

Prendere coscienza dell'appartenenza ad una comunità nella quale partecipare attivamente.

Risultati attesi

Le attività scolastiche sono state avviate con il progetto accoglienza "Il bello della Scoperta", che si è posto ad integrazione e supporto del Progetto Accoglienza della nostra scuola, che resta, per la sua articolazione esaustiva, una guida completa per tutto ciò che riguarda il fare scuola in modo flessibile e stimolante, soprattutto durante i primi giorni, fondamentali per favorire e creare un clima di apprendimento sereno, costruttivo, e quindi efficace. L'accoglienza degli alunni è ritenuta un momento altamente significativo per il nostro istituto ed è per noi fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo dell'alunno. È l'idea stessa di accoglienza che richiede intenzionalità, condivisione e rappresenta la chiave del nostro fare scuola, che si realizza a settembre e poi si sviluppa e si intensifica nel corso dell'anno, divenendo un vero e proprio modus-vivendi e operandi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Aule	Aula generica
	Cortili esterni
Strutture sportive	Palestra

● Progetto "Educazione Ambientale"

La tematica sulla tutela dell'ambiente attraverso la raccolta differenziata è stata scelta, anche quest'anno, come argomento da trattare nello svolgimento delle attività alternative alla religione cattolica con il progetto "Ambiente amico" (alternativa alla R.C.) e i progetti di "Educazione alimentare", "Educazione alla salute", "Ti riciclo" e "Orto didattico".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Traguardo

Prendere coscienza dell'appartenenza ad una comunità nella quale partecipare attivamente.

Risultati attesi

I progetti mirano a far acquisire agli alunni i fondamentali principi di una sana e corretta dieta alimentare, a prevenire i comportamenti di dipendenza, a sensibilizzare alla cura della propria salute attraverso una giusta alimentazione e ad educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Orto della scuola
Aule	Aula generica

● Progetto "Legalità"

La scuola presta particolare attenzione al tema della legalità e dei diritti umani con i progetti "Scuola amica UNICEF", "Percorsi di cittadinanza attiva", "Festa dell'albero", "Stop al Femminicidio", "Giornata della memoria", "Le foibe", "Festa di primavera, 21 marzo... per non dimenticare le vittime della mafia", "Raccontami la storia - le donne e la pace", "Giornata mondiale delle api", etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I progetti sulla legalità mirano a promuovere negli alunni il senso della legalità, l'educazione alle pari opportunità e la prevenzione della violenza di genere anche con l'acquisizione di una consapevolezza critica delle modalità relazionali emergenti nell'età adolescenziale e di uno sviluppo delle capacità di collaborazione, comunicazione e dialogo all'interno delle esperienze scolastiche. Inoltre il "Progetto Legalità" ha lo scopo di sviluppare e consolidare una nuova coscienza democratica finalizzata alla lotta dei comportamenti devianti e una buona autonomia di giudizio e di spirito critico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto "Più forti del bullismo e del cyberbullismo - come l'intelligenza emotiva può aiutarci"

Il bullismo è un fenomeno che, negli ultimi anni, attraverso l'uso intensivo delle nuove tecnologie da parte delle giovani generazioni, ha assunto forme preoccupanti. Esso va a colpire ed interessare in modo trasversale tutta la società indipendentemente dal ceto, dal genere, dalle competenze personali, dal livello di cultura, dalle possibilità economiche. Studi svolti dalla psicologia, dalla sociologia e oggi anche dalla giurisprudenza hanno evidenziato che l'unica arma davvero efficace per combattere il fenomeno è la prevenzione attraverso la responsabilizzazione delle principali agenzie educative, cioè la famiglia e la scuola. La scuola, oltre agli approfondimenti curati dal personale interno, prevede incontri con le associazioni del territorio, che affrontano le tematiche del bullismo e del cyberbullismo del territorio ed ha attivo lo sportello ascolto con la presenza di psicologi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Traguardo

Prendere coscienza dell'appartenenza ad una comunità nella quale partecipare attivamente.

Risultati attesi

Con il Progetto "Bullismo e Cyberbullismo" il nostro Istituto intende incrementare la consapevolezza del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo su tre livelli distinti (alunni, docenti, famiglie), onde individuare e disporre modalità di prevenzione e intervento per contrastare il fenomeno e definire le modalità di intervento nei casi in cui si verificano e



accertino episodi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica

● Progetto "La scuola e il territorio"

All'interno del progetto "La scuola e il territorio" sono inclusi i progetti "I ragazzi dell'Alcide De Gasperi raccontano Acì Sant'Antonio", "A spasso con la storia", "Con il WWF - Conosciamo la montagna per amarla" e "Acì Sant'Antonio: la città del carretto siciliano", all'interno del quale sono previsti degli incontri tenuti dalla Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania volti alla riscoperta di antiche tradizioni siciliane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Traguardo

Prendere coscienza dell'appartenenza ad una comunità nella quale partecipare attivamente.

Risultati attesi

Il recupero della storia, delle tradizioni, dell'arte, della religiosità, della natura e dei luoghi significativi del nostro territorio.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale

● Progetto "Potenziamento della lingua italiana"

Il potenziamento della lingua italiana viene curato anche attraverso un progetto di eccellenza quale la "Staffetta di scrittura creativa - BiMed", il progetto "Festa del Libro", "Parole al Parco" e progetti curricolari ed extracurricolari che suscitano negli alunni curiosità ed interesse poiché diversi dalla didattica tradizionale o per i temi trattati o per l'approccio utilizzato. A tal proposito citiamo il progetto "Giornale d'Istituto", in cui gli alunni scrivono articoli riguardanti le attività dell'Istituto e si accostano alla conoscenza della struttura interna di un giornale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti degli alunni e riduzione di divari nelle singole classi e per classi parallele .

Traguardo

Aumentare il numero di alunni nelle fasce di livello piu' alte in italiano e in matematica e limitare le disparita' degli esiti di apprendimento tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Traguardo

Prendere coscienza dell'appartenenza ad una comunità nella quale partecipare attivamente.

Risultati attesi

Innalzamento degli esiti degli alunni in lingua italiana

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto "Potenziamento della matematica e delle



scienze"

Riguardo l'ambito matematico – scientifico viene prestata molta attenzione a progetti di eccellenza come “Giochi d’Autunno” realizzato in collaborazione con l’Università Bocconi e con altri progetti che stuzzicano la curiosità e l’interesse degli alunni attraverso la novità dei temi trattati come il progetto “Matematica ricreativa”, "Coding per tutti" che rappresentano un modo alternativo di proporre la disciplina: più concreto, stimolante e divertente. “Le scienze in laboratorio” è un progetto che permette ai ragazzi di conoscere il proprio territorio: orografia, geologia, flora e fauna dell’Etna con l’utilizzo del metodo scientifico (osservazione di fatti, fenomeni ed ambienti, individuazione di problemi e di ipotesi per la loro risoluzione, ideazione, progettazione e realizzazione di esperimenti per verificare le ipotesi formulate, comunicazione dei risultati).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Innalzamento degli esiti degli alunni e riduzione di divari nelle singole classi e per classi parallele .

Traguardo

Aumentare il numero di alunni nelle fasce di livello piu' alte in italiano e in matematica e limitare le disparita' degli esiti di apprendimento tra classi parallele.

Risultati attesi

Innalzare gli esiti degli in matematica e scienze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto "Lingua inglese"

L'insegnamento della lingua inglese viene potenziato con i progetti "CLIL", "Community



relations" e con attività pomeridiane per il conseguimento della certificazione Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti degli alunni e riduzione di divari nelle singole classi e per classi parallele .

Traguardo

Aumentare il numero di alunni nelle fasce di livello piu' alte in italiano e in matematica e limitare le disparita' degli esiti di apprendimento tra classi parallele.





Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Traguardo

Prendere coscienza dell'appartenenza ad una comunità nella quale partecipare attivamente.

Risultati attesi

Raggiungimento dei livelli di certificazione Cambridge: Young Learners (YLE): Pre A1 Starters, A1 Movers, A2 Flyers

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto "Continuità e Orientamento"

I progetti all'interno del percorso "Continuità e Orientamento" mirano a garantire la continuità



del processo educativo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria. I progetti ad esso dedicati sono: "Divento grande e Happy time" in continuità tra scuola dell'infanzia e primaria, "JA Italia" orientamento classi terze scuola secondaria, orientamento con le scuole dell'hinterland per le classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti degli alunni e riduzione di divari nelle singole classi e per classi parallele .

Traguardo

Aumentare il numero di alunni nelle fasce di livello piu' alte in italiano e in matematica e limitare le disparita' degli esiti di apprendimento tra classi parallele.

Risultati attesi



Il progetto "Continuità", oltre a stimolare la creazione di un clima collaborativo e di fiducia all'interno delle classi in modo da costruire gruppi in cui siano valorizzate le diversità, le risorse e le energie di ciascun alunno, garantiscono la continuità del processo educativo tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria. Sempre in quest'ottica, il progetto "Orientamento" mira ad un buon inserimento negli Istituti Superiori del territorio degli alunni uscenti dalla nostra scuola secondaria di primo grado.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto "Laboratorio d'arte e tecnologia"

L'arte e la Tecnologia sono protagonisti dei progetti "Aspettando il Natale" e "Carnevale in festa".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Traguardo

Prendere coscienza dell'appartenenza ad una comunità nella quale partecipare attivamente.

Risultati attesi

Conoscere e valorizzare le diverse culture e tradizioni, educando alla convivenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto "Sport"

La scuola ha istituito il Centro Sportivo Scolastico (CSS) per la promozione dell'attività sportiva scolastica e dei valori ad essa connessi. Compito del C.S.S. è di programmare ed organizzare iniziative ed attività motorie e sportive, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con il coinvolgimento di tutte le componenti della scuola. Progetti attivati: "Giochi sportivi studenteschi", "Scherma", "Bagminton", "Scuola attiva Kids" e "Scuola attiva Junior", "Gioco motorio nell'infanzia - progetti Piccoli eroi a scuola e yogando",

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Traguardo

Prendere coscienza dell'appartenenza ad una comunità nella quale partecipare attivamente.

Risultati attesi

La diffusione dello sport scolastico come momento educativo, formativo e dello stare bene a scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Progetto "Tempo prolungato"

Il progetto del "Tempo Prolungato" coinvolge una sezione della scuola secondaria di I grado. Le ore di laboratorio sono così declinate: • Elaborati grafici e digitali • Laboratorio dei burattini • Laboratorio di drammatizzazione • Laboratorio di scrittura creativa • Laboratorio del gusto "Cultura che nutre" - Laboratorio di geometria dinamica con "Geogebra" - Laboratorio di scienze .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento degli esiti degli alunni e riduzione di divari nelle singole classi e per classi parallele .

Traguardo

Aumentare il numero di alunni nelle fasce di livello piu' alte in italiano e in matematica e limitare le disparita' degli esiti di apprendimento tra classi parallele.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Traguardo

Prendere coscienza dell'appartenenza ad una comunità nella quale partecipare attivamente.

Risultati attesi

- Conoscere il proprio territorio e la sua storia -Conoscere l'ambiente naturale (orografia, geologia, flora, fauna) -Conoscere l'arte, il folclore e le tradizioni del territorio -Conoscere gli aspetti culturali, sociali ed economici.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto "Inclusione"

Il progetto "Inclusione" prevede il coinvolgimento degli alunni con disabilità e con BES, attraverso attività come il progetto "Cliccando si impara" e il progetto "Piscina".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Traguardo

Prendere coscienza dell'appartenenza ad una comunità nella quale partecipare attivamente.

Risultati attesi

Garantire il successo formativo di ciascun alunno: di tutti gli alunni, sia quelli che apprendono con facilità, sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES).

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● **Nuovo percorso ad indirizzo musicale - richiesta attivazione**

A seguito di delibera degli OO.CC. la scuola farà richiesta di attivazione di un nuovo percorso ad indirizzo musicale per l'a.s. 2023-2024. Nei percorsi a indirizzo musicale le attività di lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme si svolgono in orario aggiuntivo per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale. Con il decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176 sono stati disciplinati i



nuovi percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. L'attivazione da parte della scuola secondaria di primo grado di nuovo percorso a indirizzo musicale è subordinata all'autorizzazione da parte dell' Ufficio scolastico regionale e all'assegnazione alla scuola del relativo organico, pertanto in sede di iscrizione i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale potranno esprimere l'opzione per tale percorso, ma l'accoglimento della stessa potrà essere confermata dalla scuola solo successivamente, in relazione all'effettiva attribuzione in organico dei docenti di strumento musicale. Per l'iscrizione alle prime classi a indirizzo musicale, i genitori devono barrare l'apposita casella del modulo di iscrizione on line ed elencare le priorità nella scelta dello strumento. Le classi di strumento scelti sono: Pianoforte, Tromba, Violoncello e Corno francese. **PROVE ORIENTATIVE – ATTITUDINALI STRUMENTO MUSICALE** Le prove attitudinali per la formazione delle classi di strumento musicale per l'anno 2023/2024 si svolgeranno nella sottoelencata data, presso la scuola di appartenenza con il seguente calendario: - 03/02/2023 a partire dalle ore 8.30 Con successiva nota verrà predisposta la circolare interna e gli esiti resi pubblici entro il 10 febbraio 2023, al fine di ripartire gli alunni nelle specifiche specialità strumentali. L'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio. A tale proposito si fa presente che se la scuola sarà autorizzata al nuovo percorso di indirizzo musicale l'iscrizione è subordinata al superamento della prova attitudinale e comunque ai posti disponibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità principale delle attività è la valorizzazione e diffusione della musica nel suo aspetto pratico-esecutivo, quale arricchimento della personalità, potenziamento delle abilità cognitive, e sviluppo armonico dell'alunno preadolescente. L'insegnamento strumentale promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello Strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva e comportamentale.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Musica
--	--------

Aule	Magna
-------------	-------



Aula generica

● Progetto

La Musica a scuola si propone il fine primario di sviluppare la capacità degli alunni di partecipare all'esperienza musicale, sia nella dimensione espressiva del fare musica attraverso la frequentazione pratica di strumenti musicali, sia in quella ricettiva dell'ascoltare e del capire. Viene valorizzata, in questo modo, una fondamentale potenzialità linguistica, che consente una più ricca comprensione della realtà e una più equilibrata maturazione della cognitività e della affettività. Il senso profondo di questo progetto scaturisce in primo luogo dal riconoscimento dell'alto valore educativo di cui è portatrice l'espressione artistica e l'affascinante mistero dell'atto creativo che l'accompagna. In questo senso la musica rappresenta senz'altro un indiscusso universale umano, in quanto forma espressiva e codice comunicativo. Con il progetto "Strumento" a partire dall'a.s. 2023-2024 la scuola intende ampliare l'offerta formativa in orario extracurricolare per alunni di scuola primaria e secondaria, proponendo lezioni di strumento scelto dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni possono esprimere la loro personalità e svilupparla in tutte le sue dimensioni nelle



varie fasi dello studio dello strumento, dalla percezione del sé fisico (la postura, il rapporto con lo spazio, i movimenti sullo strumento) alla comprensione di un nuovo modo di fruire la musica. Può rappresentare un momento di aggregazione sociale e di integrazione delle diversità (ragazzi con difficoltà di apprendimento, ragazzi di diverse provenienze geografiche, ragazzi residenti nel centro storico e nelle frazioni) come indispensabile completamento della formazione dello studente. L'apprendimento di uno strumento musicale diventa quindi un mezzo, prima che un fine, per lo sviluppo dell'individuo e delle sue potenzialità, di intelligenza e socialità.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto "Coro InCanto"

Utilizzare il canto come un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra gli allievi, le famiglie, il territorio. Destinatari: • Alunni delle classi di scuola primaria • Alunni di scuola secondaria di primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie capacità espressive ed interpretative. Creazione di un clima positivo all'interno del gruppo. Presa di coscienza di positive modalità di interazione. Potenziamento di capacità quali attenzione e concentrazione funzionali anche ad altre dimensioni.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Musica
--	--------



Aule

Magna

● Progetto "Ponti Sonori Instrumental"

Con il progetto Ponti Sonori Instrumental si intende approfondire la pratica musicale con con l'utilizzo dello strumento della diatonica e/o della tastiera ed ha come finalità: - favorire la capacità di ascolto, la comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali. - far acquisire abilità nell'uso dello strumento, la maturazione del senso ritmico e l'esperienza del canto. - far esplorare la capacità di rielaborazione personale di materiali sonori. Destinatari del progetto: alunni di scuola secondaria I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, anche nell'ottica dell'Agenda 2030.

Traguardo

Prendere coscienza dell'appartenenza ad una comunità nella quale partecipare attivamente.

Risultati attesi

L'alunno deve saper utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. Deve saper eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Progetto "Tecniche di primo soccorso"**

- Favorire l'acquisizione di competenze base di primo soccorso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione delle competenze di base su come attuare gli interventi di primo soccorso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

Cortile della scuola



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il laboratorio "RiGenerazione"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere ed interagire con l'ambiente circostante

Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole delle risorse del territorio.

Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente.

Riflettere sugli stili di vita, le abitudini quotidiane per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

Comprendere l'importanza del riciclo come forma di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente, favorendo comportamenti di consumo critico e responsabile.



Le osservazioni sistematiche riguarderanno soprattutto lo "star bene a scuola", l'interesse e la partecipazione degli alunni alle attività. In particolare si valuteranno i progressi negli apprendimenti e nelle abilità, la capacità di collaborare, l'acquisizione di conoscenze specifiche e il saperle trasmettere, la capacità di cogliere gli elementi essenziali propri dell'attività, l'utilizzo cosciente, rispettoso e adeguato delle attrezzature, dei materiali e dello spazio. Tali osservazioni saranno effettuate durante le attività o al termine delle stesse.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Punto di partenza e vertice dell'intero progetto sarà la (ri)creazione di due orti biologici negli spazi verde della Sede Centrale e del plesso di Lavinaio scuola primaria, volti anche a riqualificare giardini e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura. I giardini didattici consentono di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. La cura di questi spazi scolastici può, altresì, favorire anche il coinvolgimento dei genitori e dei volontari, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici
- Avviso: 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.

Titolo attività: BYOD ALLA DE GASPERI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #6 del Piano Nazionale Scuola Digitale "Politiche attive per il BYOD (Bring Your Own Device)" – letteralmente "Porta il tuo dispositivo" – prevede che la scuola riconosca agli alunni la possibilità di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare in modo consapevole e adeguato i propri dispositivi: "La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali,



Ambito 1. Strumenti

Attività

deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato". Si tratta di offrire agli studenti opportunità innovative per ampliare la loro formazione, migliorando contestualmente l'ambiente educativo e di apprendimento. Il nostro Istituto, pertanto, favorisce l'uso responsabile dei dispositivi digitali mobili personali, integrandoli nell'attività didattica quotidiana, il che comporta la necessità di definire con chiarezza le norme che regolano l'uso degli stessi a scuola per fini didattici, anche allo scopo di tutelare gli allievi dai rischi e dai pericoli della Rete, di formarli alla corretta gestione delle nuove tecnologie e ai principi della sicurezza informatica.

Titolo attività: Il Registro Elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico è uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola. È strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli.

Il nostro Istituto, sia per ottemperare a un obbligo di legge, sia per favorire la comunicazione scuola famiglia, ha dotato e/o potenziato ogni classe di dispositivi di accesso alla rete per l'utilizzo del registro elettronico nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria. Pertanto, tutti i docenti di tutti gli organi di scuola, sono in possesso delle credenziali per l'accesso al registro elettronico.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Per migliorare il livello di efficienza del registro elettronico, inteso non solo quale documento ufficiale di registrazione delle attività didattiche svolte e del rendimento scolastico degli allievi, ma anche quale strumento di progettazione e gestione delle attività didattiche in senso lato, si prevede di utilizzare in modo progressivamente più esteso tutte le potenzialità in esso presenti, traendo inoltre vantaggio da quelle che potranno essere disponibili con le versioni successive dell'applicativo.

Tutte le famiglie degli alunni della scuola sono stati profilati nel seguente modo: profilo genitori scuola dell'infanzia e primaria. Profilo alunni e genitori per la scuola secondaria I grado

Titolo attività: Un nuovo modo di fare didattica con le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al finanziamento PNSD "Spazi e strumenti digitali per le STEM", la scuola si è dotata di attrezzatura tecnologica Zspace® Inspire Pro per la realtà aumentata al fine di far vivere agli alunni della scuola un'esperienza 3D immersiva libera dall'utilizzo di occhiali. Gli studenti possono imparare facendo, come ad esempio svolgere lezioni di anatomia umana vedendo esattamente come è fatto il corpo umano.

Inoltre la scuola si è dotata di robotica/coding a partire dalla scuola dell'infanzia.

Queste attrezzature entrano nella didattica sotto due aspetti: come laboratori di potenziamento interdisciplinare e come ambienti di apprendimento per iniziative educative in orario extracurricolare.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con questo laboratorio si costruisce un'attività didattica verticale e interdisciplinare con particolare focus sulla didattica innovativa della matematica e dei processi di pensiero legati alla logica computazionale.

Si è realizzato a livello di comprensivo come punto di partenza ben stabilito un programma di partecipazione a competizioni nazionali nel campo della matematica "Giochi d'autunno Bocconi".

La scuola promuove attività di coding, robotica educativa, digital storytelling, creatività digitale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del personale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Se una scuola vuole essere innovativa, la Formazione Docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, guardando alle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e per la progettazione operativa di attività, al



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

fine di passare dalla scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento.

Compito dell'animatore digitale è, pertanto, quello di assumere un ruolo fondamentale nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo anche l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

In tale logica la formazione ha orientato i docenti all'uso degli strumenti digitali nella pratica educativa quotidiana accrescendo abilità e conoscenze nella produzione di materiali digitali da condividere o da far creare agli studenti in modo collaborativo, anche nell'ottica di un approccio didattico "innovativo" e condiviso.

Titolo attività: L'Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione del PNSD, #Azione 28 la scuola ha nominato il proprio "animatore digitale" un docente in possesso di specifiche competenze in ambito di didattica digitale che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale

Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale, l'Animatore Digitale potrà sviluppare progettualità su



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA : stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, con interventi necessari per far sì che dirigenti, insegnanti e personale amministrativo siano dotati delle competenze necessarie per governare la digitalizzazione della scuola. Organizzare laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA : Quest'ambito comprende tutte quelle azioni che promuovono le nuove competenze digitali degli studenti favorendone la partecipazione e stimolando il loro protagonismo, organizzando workshop e altre attività sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. L' utilizzo adeguato degli ambienti online per la didattica e la promozione delle Risorse Educative.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE : Questo ambito riguarda la parte infrastrutturale e comprende tutte le azioni relative alla connettività, ai nuovi spazi e ambienti per la didattica, all'amministrazione digitale.

Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Interventi già attuati nell'Istituto

Attualmente i plessi dell'istituto sono tutti dotati di connessione internet. Con l'ausilio dei finanziamenti Statali ed Europei sono stati acquisiti molti strumenti digitali. Tutte le classi di tutti i plessi sono dotate di monitor interattivi (Digital board). Utilizzo della



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

piattaforma G-SUITE for Educational su dominio istituzionale @icadegasperi.edu.it con account per ogni studente e docente e personale ATA. Costante verifica ed implementazione dei dispositivi multimediali interattivi nelle aule e nei laboratori informatici. Formazione dei docenti alle nuove tecnologie. Il sito web dell'istituto www.icadegasperi.edu.it è stato notevolmente arricchito sia nelle sezioni che nei contenuti. Viene aggiornato quotidianamente con le comunicazioni per i docenti, gli studenti e le famiglie, ed è quindi diventato di fatto l'interfaccia comunicativa per tutti gli attori della scuola insieme a Telegram e FB. L'Istituto si è dotato dell'applicativo informatizzato ARGO-didUP.

[LINK PIANO TRIENNALE ANIMATORE DIGITALE](#)



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

II - I.C. A. DE GASPERI - CTIC8AS00G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini, promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, mirando ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

Attraverso i cinque campi di esperienza, il corpo in movimento, il sé e l'altro, i discorsi e le parole, immagini suoni e colori e conoscenza del mondo, la scuola dell'infanzia, alla fine del triennio, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza nei bambini, avviandoli alla cittadinanza attiva.

GRIGLIA INFORMATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA – ANNI 5

Cognome.....Nome.....Sezione.....Anno scolastico.....

RELAZIONE RISPETTO AGLI ADULTI

- Cerca l'aiuto dell'adulto
- Comunica spontaneamente
- Comunica su sollecitazione
- Comunica unicamente i bisogni
- Comunica anche emozioni
- Non comunica
- Parla volentieri di sé **PARTECIPAZIONE /INTERESSE**
- Attivo
- Passivo
- Costante



Incostante

Sollecitato

Pertinente

Propositivo

RELAZIONE RISPETTO AI COMPAGNI

Si isola

Gioca con un solo compagno

Gioca indifferentemente con tutti i compagni

Assume il ruolo di leader

Assume il ruolo di gregario

Alterna il ruolo di leader al ruolo di gregario

È aggressivo fisicamente

È aggressivo verbalmente

È protettivo nei confronti dei compagni

Segue passivamente le idee dei compagni

È propositivo

È collaborativo

Disturba

Non disturba ACCETTA PICCOLI INCARICHI E PORTA A TERMINE UN'ATTIVITA' IN MODO

Autonomo

Frettoloso

Preciso

Sollecitato

Con l'aiuto del compagno

Con l'aiuto dell'insegnante

Sa organizzarsi

Ha iniziativa

Si affatica facilmente

REAGISCE A NUOVE PROPOSTE CON:

Entusiasmo

Indifferenza

Serenità

Rifiuto

Ansia

Difficoltà IN SITUAZIONI DI DIFFICOLTA':

Si impegna maggiormente

Abbandona la consegna



- o Trova nuove strategie
- o Si dispera
- o Resta indifferente

AUTONOMIA

- o Mangia autonomamente senza l'aiuto di un adulto
- o È autonomo nel vestirsi e svestirsi
- o È autonomo nella gestione della propria igiene
- o È autonomo nella gestione del proprio materiale ALTRE ANNOTAZIONI

DOCUMENTO VALUTAZIONE IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE SI NO PARZ.

- Contribuisce ai lavori di gruppo
- Rispetta le regole date
- Rispetta il proprio turno
- Si adatta a cambiamenti e situazioni
- Porta a termine un'attività/ un incarico
- Si relaziona anche con i bambini in difficoltà
- Cammina, corre e salta su comandi in varie direzioni
- Saltella su un piede alternativamente
- Imita e riproduce movimenti semplici e complessi
- Sperimenta la lateralità sul proprio corpo
- Identifica e utilizza gli organi di senso
- Disegna la figura umana in modo completo
- Disegna le parti mancanti dello schema corporeo
- Sa coordinare i movimenti fini della mano
- Piega, taglia, spezza
- Partecipa in modo coerente alle conversazioni
- Chiede spiegazioni di parole che non conosce
- Si esprime con proprietà di linguaggio
- Ascolta e comprende discorsi verbali
- Riassume un discorso ascoltato
- Scriva il proprio nome



Collega lettere e numeri uguali
Collega numeri e quantità
Collega scritte uguali
Riproduce scritte
Conosce ed usa appropriatamente i colori
Usa diverse tecniche pittoriche
Sa rappresentare graficamente una figura, un oggetto
Manipola das, pongo, pasta di sale, ecc..
Recita poesie e filastrocche
Interpreta ruoli nei giochi simbolici
Interpreta una musica danzando
Riproduce graficamente le forme euclidee: cerchio, quadrato, triangolo e rettangolo
Produce sequenze ritmiche di tre elementi
Opera con concetti dimensionali/topologici/spaziali
Individua e forma equipotenti e non
Individua primo e ultimo
Conosce la scansione del giorno e della notte
Conosce e distingue le scansioni principali del giorno: mattina, pomeriggio e sera

LINK documento di valutazione completo: infanzia- primaria e secondaria I grado
<https://www.icadegasperi.edu.it/index.php/didattica/ptof-2022-2023/1852-documento-di-valutazione-a-s-2022-2023>

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria ha una funzione formativa fondamentale. Si configura come strumento insostituibile per la costruzione di strategie didattiche di insegnamento e apprendimento. E' lo strumento essenziale per sollecitare e potenziare la motivazione per un continuo e costante miglioramento, a garanzia del successo formativo. L'apprendimento ha carattere formativo, mirante ad adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. Le strategie didattiche devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni, declinati nel curriculum, che rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, e indicano piste culturali e didattiche da percorrere, aiutando a finalizzare l'azione educativa allo



sviluppo integrale dell'allievo.

La recente normativa O. M. 172 del 04 dicembre 2020 ha individuato, per la scuola primaria, un sistema valutativo che supera il voto numerico su base decimale ed introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle I.N. per il curricolo, Educazione Civica compresa.

Un cambiamento che ha lo scopo di far sì che la valutazione sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno alunno.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina.

Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

I livelli si definiscono in:

- a) l'autonomia dell'alunno.
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo.
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito.
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

I LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.



Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione i docenti strutturano percorsi educativo - didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi.

Il presente documento per la valutazione degli alunni è stato letto e approvato dal C.D. del 25 gennaio 2021 e nella forma grafica contiene le indicazioni della nuova O.M.:

- la disciplina;
- gli obiettivi di apprendimento (anche per nuclei tematici);
- il livello;
- il giudizio descrittivo (facoltativo).

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La valutazione viene invece espressa con voto in decimi per la scuola secondaria e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo 2) viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dal Nostro Istituto.

La valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale, e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Per la valutazione del comportamento, della religione cattolica e delle attività alternative, si continua



a seguire quanto previsto dal D.L. 62/ 2017 (art. 3 comma 8 dell'O.M.).

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.

Valutazione quadrimestrale

Per la valutazione quadrimestrale si effettuerà una valutazione formativa che terrà conto:

- nel I quadrimestre:

- Del punto di partenza degli alunni;
- Dei diversi percorsi personali;
- Dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti

- nel II quadrimestre:

- dei progressi registrati in relazione al punto di partenza degli alunni;
- Dei diversi percorsi personali;
- Della continuità nell'impegno e nella partecipazione alle attività proposte e della costanza nello svolgimento dei compiti.

Laddove fosse necessario attivare nuovamente un percorso di didattica a distanza (DDI), la valutazione privilegerà i criteri suddetti:

- assiduità
- partecipazione
- interesse
- Capacità di relazione a distanza

Le valutazioni partiranno da 4 (scuola secondaria).

L'attribuzione dell'insufficienza grave (4) andrà ampiamente documentata mediante un'accurata relazione sulle carenze riscontrate nell'acquisizione delle conoscenze e abilità, rilevate attraverso prove d'ingresso e in itinere, in cui andranno indicati anche i percorsi di recupero effettuati, da cui si evinca che il docente non è riuscito a colmare le gravi lacune rilevate, nonostante tutti gli interventi effettuati,

Alla relazione dovranno essere allegate:

- Le attività e le prove effettuate, comprese quelle di recupero;



- L'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati.

Laddove fosse necessario attivare nuovamente un percorso di didattica a distanza (DDI), come da O.M. del 16 maggio 2020, art. 5 "Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento Individualizzato (PAI) di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento". Inoltre l'art.3, comma 4, stabilisce che "Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline", che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

E' un processo costante e continuo che deve avvalersi di un'efficace azione di verifica. Ciò allo scopo di fornire:

- ai docenti, indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, come e dove intervenire con azioni di recupero, se eventualmente modificare o integrare la proposta curricolare, gli obiettivi, i metodi, i tempi, le attività;
- agli alunni, elementi significativi per orientare il proprio impegno in termini positivi, in un processo di apprendimento di cui sono resi sempre più consapevoli.

Le tecniche e gli strumenti operativi che si intendono utilizzare variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti.

In particolare ci si avvale:

- dell'osservazione sistematica degli alunni durante il normale svolgimento della vita e delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro), condotta dagli insegnanti secondo criteri concordati affinché possa fornire riscontri significativi e attendibili;
- delle prove di tipo tradizionale (conversazioni, prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici, attività pratiche) impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati, in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte.

Delle fasi valutative fanno anche parte le prove di ingresso, attraverso le quali accertare in modo omogeneo e relativamente rapido specifiche conoscenze, competenze, abilità, apprendimenti



conseguiti o da sviluppare.

A conclusione del primo quadrimestre è previsto un momento formalizzato con prove di vario genere, sui risultati delle quali verrà riformulato il percorso di lavoro del secondo quadrimestre, che si concluderà con prove valutative di fine anno.

Le differenti forme di verifica, discusse a livello di équipe, costituiscono elemento fondante per la compilazione del documento di valutazione.

LINK documento di valutazione completo: infanzia- primaria e secondaria I grado

<https://www.icadegasperi.edu.it/index.php/didattica/ptof-2022-2023/1852-documento-di-valutazione-a-s-2022-2023>

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, si attiveranno specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente alle famiglie degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione unanime, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il team docente riporta sul verbale l'elenco degli alunni non ammessi e quello degli alunni ammessi con sufficienze non oggettive, ma deliberate dal team stesso.

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado.

L'ammissione alla classe seconda e terza è disposta anche nel caso di parziale o mancata



acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva se in sede di scrutinio finale viene attribuita una votazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e attiva specifiche strategie che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe può, con adeguata motivazione, non ammettere l'alunno alla classe successiva in caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. E' stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10.

E' confermata la non ammissione alla classe successiva nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4. Commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

LINK documento di valutazione completo: infanzia- primaria e secondaria I grado

<https://www.icadegasperi.edu.it/index.php/didattica/ptof-2022-2023/1852-documento-di-valutazione-a-s-2022-2023>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Presso ogni Istituzione scolastica è costituita una commissione che si articola in un numero di sottocommissioni corrispondenti alle classi terze. Le sottocommissioni sono composte da tutti i docenti dei singoli consigli di classe compresi gli insegnanti di sostegno, religione, materie alternative, sono esclusi gli insegnanti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa.

Le funzioni di Presidente sono svolte dal Dirigente scolastico preposto. «In caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica, svolge le funzioni di presidente della commissione un docente collaboratore del dirigente scolastico, individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.»

Ammissione all'esame

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le seguenti modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo:



- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.
- L'aver effettuato le prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, previste per il mese di aprile. Per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.
- Il voto di ammissione all'esame è espresso in decimi, ed è il risultato della media aritmetica delle valutazioni finali ottenute dall'allievo.
- considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno.

LINK documento di valutazione completo: infanzia- primaria e secondaria I grado

<https://www.icadegasperi.edu.it/index.php/didattica/ptof-2022-2023/1852-documento-di-valutazione-a-s-2022-2023>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le iniziative per l'inclusione

Nella nostra scuola è iscritto a frequentare un congruo numero di alunni in difficoltà, sia per handicap da disabilità, che per ritardi causati da grave svantaggio socio-culturale e/o da turbe nella sfera affettivo-relazionale.

Al fine di costruire una "cultura dell'integrazione" che abbia come obiettivo primario il porre attenzione al bambino nell'interezza di tutto il suo potenziale e non solo al suo handicap o disagio, ci si propone di realizzare iniziative didattiche educative che prevedono:

- Ø L'osservazione sistematica dei percorsi formativi degli allievi tramite la somministrazione di prove oggettive in ingresso, in itinere e finali;
- Ø L'uso di mezzi multimediali in dotazione della Scuola;
- Ø L'utilizzo delle attività di laboratorio;
- Ø La collaborazione attiva con Enti e Agenzie, presenti nel territorio per una "presa in carico" globale del soggetto in difficoltà.

Coordinamento attività alunni con BES

Al fine di realizzare una migliore integrazione degli alunni in difficoltà, come previsto dai Decreti Delegati (D.D.517/77) e dalla legge Quadro 104/90, si darà grande risalto all'utilizzazione di tutte le risorse, presenti nel territorio e non, necessarie al raggiungimento dell'obiettivo e a coordinare le insegnanti di sostegno e curricolari interessate.

In quest'ottica assume una connotazione particolare il ruolo dell'insegnante di sostegno, il quale, in ossequio a quanto suggerito dall'attuale dibattito culturale e dalle più recenti normative, metterà a disposizione le proprie competenze per avviare il superamento della dualità alunno con handicap/insegnante per garantire un reale supporto all'intera classe nell'adozione di strategie e metodologie integrative.



Accoglienza alunni stranieri

La scuola italiana sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Essa consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione e diventa occasione di promozione umana poiché mette in sinergia competenze e risorse per la costruzione di un sapere collettivo a cui ogni essere umano possa partecipare e contribuire

In quest'ottica s'inquadra il diritto allo studio per i minori stranieri che, come quelli italiani, sono innanzitutto persone e, in quanto tali, titolari di diritti e doveri che prescindono dalla loro origine nazionale.

La scuola assume un ruolo fondamentale poiché è luogo di incontro privilegiato tra le famiglie immigrate e i valori della società che le accoglie e per i figli degli immigrati essa costituisce il canale fondamentale di inserimento nella società di arrivo.

PREVENZIONE E RECUPERO DEL DISAGIO MINORILE E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Preso atto della necessità di un'offerta formativa che risponda efficacemente ed efficientemente alle richieste rilevate in seno all'utenza, si sono attenzionati alcuni aspetti che, alla luce delle recenti indicazioni pedagogiche e normative, non possono essere sottovalutati da chi predispone un piano di attività e opportunità di crescita e formazione:

- l'intero sistema educativo deve confrontarsi con il fenomeno della dispersione scolastica nell'ottica della prevenzione, poiché esso non solo riconduce alla dimensione quantitativa dell'insuccesso scolastico che si concretizza con bocciature, ripetenze, abbandoni; ma, diviene nel contempo indice dell'inefficacia dell'azione educativa promossa dalla scuola;
- della necessità di far convergere le differenti forme di sapere che ciascun individuo realizza nell'ambito dei tre diversi contesti di apprendimento (formale, informale, non formale) allo scopo di una loro rilettura nell'ottica della "significatività" e in una prospettiva di unificazione e unitarietà dei saperi;
- la necessità di promuovere un processo di formazione che consenta agli alunni di far propri strumenti di pensiero "flessibili" che lo rendano parte attiva di una società sempre più complessa;
- di valorizzare, nell'ambito dei processi di insegnamento-apprendimento, i momenti di socializzazione e umanizzazione che sembrano frantumarsi sempre di più in relazione alla complessità dell'organismo sociale e produttivo;



- di promuovere una formazione in chiave orientativa che, abbandonando la frammentazione delle discipline, costruisca un curriculum fatto di interrelazioni e garantisca un'alfabetizzazione dalla qualità elevata;

Sulla scorta di tali "input", il Collegio condivide e fa propria la necessità di attivarsi per elaborare un percorso di promozione della motivazione all'apprendimento e di prevenzione della disaffezione dei giovani nei confronti della scuola nell'ottica della crescita personale.

OSSERVATORIO INTEGRATO D'AREA

- La scuola è in rete con l'Osservatorio integrato d'Area n. 9- scuola polo I. C. CESARE BATTISTI Catania

Recupero e potenziamento

La scuola monitora in modo sistematico i bisogni degli alunni e attua regolarmente percorsi didattici specifici per coloro che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Inoltre nel corso dell'anno scolastico sono organizzate due settimane intensive, una nel primo ed una nel secondo quadrimestre, dedicate al recupero e consolidamento di gruppi di alunni e, contestualmente, sono svolti percorsi di potenziamento per valorizzare le eccellenze e le attitudini di ciascuno.

Al fine di rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni, i docenti utilizzano metodologie didattiche diversificate.

I risultati degli interventi sono monitorati attraverso l'osservazione sistematica e le verifiche in vari momenti dell'anno scolastico utilizzando griglie di osservazione e parametri di valutazione comuni e condivisi.

Il Piano annuale per l'inclusione

Il Piano Annuale dell'Inclusione rappresenta lo strumento per la progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo ed è il fondamento su cui sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno.

La progettualità elaborata dalla scuola prevede intese, accordi e collaborazioni con i servizi socio-sanitari e territoriali, istituzioni ed enti vari. Predisponde interventi specifici, rapportati alle diverse esigenze educative degli alunni BES dei tre ordini di scuola. Partendo da un'attenta analisi delle risorse umane e strumentali esistenti, si delineano obiettivi, strategie, percorsi di miglioramento da perseguire nell'ottica della trasversalità, nell'ambito dell'insegnamento curricolare, della gestione



delle classi/sezioni, dell'organizzazione dei tempi e degli spazi scolastici e della relazione tra docenti, alunni e famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa, con la personalizzazione dei percorsi degli alunni con disabilità, e deve rispettare criteri e modalità stabilite dei Piani Educativi Individualizzati. Per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si fa riferimento alla normativa previgente Dlgs 62/17. Il Consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove di esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del PEI. La Commissione d'esame sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato, le stesse prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. E' previsto, infine, un attestato di credito formativo per gli alunni disabili che non si presentino all'esame. L'attestato di credito formativo è titolo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale. Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate INVALSI. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento per la scelta degli alunni delle scuole secondarie di primo grado viene compiuto con grande cura per evitare il più possibile scelte sbagliate e successive necessità di riorientamento. Oltre alle giornate dedicate alla presentazione dalle scuole del territorio (open day), gli alunni



partecipano alle attività organizzate dalle scuole secondarie di II grado.



Piano per la didattica digitale integrata

Link [Piano per la didattica digitale integrata](#)



Aspetti generali

Organizzazione

I dati della scuola

II ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ALCIDE DE GASPERI"

CODICE FISCALE: **81002250876**

CODICE MECCANOGRAFICO: **CTIC8AS00G**

Via Tenente Nicola Maugeri, 4

C.A.P. 95025

ACI SANT'ANTONIO (CT)

AMBITO TERRITORIALE 06 CATANIA

TEL. 095 7022373

E MAIL: CTIC8AS00G@istruzione.it

PEC: ctic8as00g@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.icadegasperi.edu.it



Orari di ricevimento

IL DIRIGENTE SCOLASTICO, *prof.ssa Silvana Di Bella*, riceve:

martedì e giovedì dalle ore 12:00 alle ore 13:00

IL DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI, *dott. Rosario Bertino*, riceve: martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle ore 12:30

LA SEGRETERIA È APERTA AL PUBBLICO NEI GIORNI:

Ø martedì dalle ore 10:00 alle 12:30

Ø giovedì dalle ore 16:00 alle ore 17:30

Ø venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30

LA SEGRETERIA È APERTA AI DOCENTI NEI GIORNI:

Ø martedì e venerdì dalle ore 10:30 alle ore 12:30

I GENITORI DEGLI ALLIEVI VENGONO RICEVUTI DAI DOCENTI SECONDO IL



CALENDARIO DEGLI INCONTRI PREVISTO NEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ.

I NOSTRI PLESSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia della DE GASPERI, si compone di quattro plessi e sette sezioni:

- Il plesso Circonvallazione sito in Via Gentile, accoglie 4 sezioni di scuola dell'infanzia – CODICE MECCANOGRAFICO: CTAA8AS02D
- Il plesso di Lavinaio sito in Via F. Pulvirenti n° 3, accoglie 1 sezione di scuola dell'infanzia– CODICE MECCANOGRAFICO: CTAA8AS04G
- Il plesso di Lavina sito in Via Lavina, accoglie 1 sezione di scuola dell'infanzia. – CODICE MECCANOGRAFICO: CTAA8AS03E
- Il plesso di Monterosso Etneo sito in Via L. Da Vinci n° 1, accoglie 1 sezione di scuola dell'infanzia e 1 classe di scuola primaria - sez. staccata (plesso Lavinaio) – CODICE MECCANOGRAFICO INFANZIA: CTAA8AS01C

SCUOLA PRIMARIA

La scuola Primaria della DE GASPERI, si compone di due plessi ed ha 16 classi:

- Il plesso Circonvallazione sito, al momento, presso la Sede Centrale di via T. Nicola Maugeri,4, accoglie 12 classi di scuola primaria – CODICE MECCANOGRAFICO: CTEE8AS01N
- Il plesso Lavina, dall'a.s. 2022-2023 sarà sito presso la Sede Centrale di via T. Nicola maugeri 4, e accoglierà n. 1 sezione di scuola primaria. CODICE MECCANOGRAFICO: CTEE8AS03Q
- Il plesso di Lavinaio accoglie 4 classi di scuola primaria (dalla classe II alla classe V) in Via Mario Rapisardi, n° 2 e la classe I presso il plesso di Monterosso sito in Via L. Da Vinci n° 1– CODICE MECCANOGRAFICO: CTAA8AS04G

I plessi offrono ampi spazi aperti, utilizzati per il gioco libero e per attività didattiche più



strutturate come l'orto. Le aule sono spaziose e ben illuminate. Tutti gli arredi sono nuovi con banchi monoposto.

SCUOLA SECONDARIA

La nostra scuola secondaria opera su due plessi:

La sede centrale e la sede staccata di Lavinaio

Nella sede centrale c'è una sezione a Tempo Prolungato

L'organizzazione oraria

Il nostro tempo scuola si articola in cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì:

SCUOLA	ORE DI INSEGNAMENTO	FUNZIONAMENTO
Scuola dell'infanzia	25	dal lunedì al venerdì ore 08:15 -13:15
Scuola primaria classi I- II-III-IV	27	lunedì 08:00 -13:00 dal martedì al venerdì 08:00- 13:30
Scuola primaria classi V	29	lunedì - martedì - mercoledì 08:00 -14:00



		giovedì - venerdì 08:00-13:30
Scuola secondaria di I grado – sede Centrale:	TEMPO NORMALE 30	07:45 -13:45
	TEMPO PROLUNGATO 36	lunedì e mercoledì 07:45-16:45 mensa 13:45 -14:45 martedì -giovedì- venerdì 07:45-13:45
Scuola secondaria di I grado – sede Lavinaio:	TEMPO NORMALE 30	08:00 -14:00



Il Dirigente Scolastico nella gestione dell'istituto, e al fine di garantire la condivisione e collaborazione nell'attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa, si avvale della collaborazione dello Staff di direzione con funzioni consultive e propositive composto da:

- Dirigente Scolastico
 - Direttore dei Servizi Generali Amministrativi
 - I e II collaboratore del DS
- Referente della scuola dell'infanzia
 - Referente della scuola primaria
- Referente scuola secondaria di I grado

L'organigramma

DIRIGENTE SCOLASTICO

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA

DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA

DOCENTI DI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



DOCENTI DI RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTI DI SOSTEGNO

DOCENTI DI POTENZIAMENTO

FUNZIONI STRUMENTALI

I E II COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

RESPONSABILI PLESSI

DIRETTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

COLLABORATORI SCOLASTICI

ASSISTENTI IGIENICO – SANITARI

RESPONSABILI DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE E PREVENZIONE

RESPONSABILI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA



R.S.U.

ESPERTI ESTERNI

Organico

Il Dirigente Scolastico, nella gestione degli organici, tiene conto di diverse variabili: il contesto di dislocazione dei diversi plessi scolastici, le competenze dei singoli docenti, i bisogni dell'utenza, tenendo sempre presente la necessità di garantire, per quanto possibile, stabilità e continuità di docenza sulle classi e specifiche competenze per la gestione dei processi.

Organico di diritto

docenti scuola secondaria – docenti scuola primaria - docenti scuola dell'infanzia

Organico potenziato

L'organico aggiuntivo è determinato dalle esigenze della scuola relativamente ai seguenti campi di potenziamento ed agli obiettivi formativi, scelti dal collegio dei docenti (Legge



107 del 13 luglio 2015, comma 7).

Campi di potenziamento prioritari scelti:

1. Potenziamento linguistico
2. Potenziamento scientifico
3. Potenziamento artistico e musicale
4. Potenziamento umanistico socio economico e per la legalità
5. Potenziamento laboratoriale
6. Potenziamento motorio

Organico di potenziamento assegnato per l'A.S. 2022/2023

n. 2 docenti scuola primaria

n. 1 docente scuola secondaria di Arte

Il funzionigramma

	n. 2 Responsabili della gestione organizzativa d'Istituto:
--	--



Area organizzativa	<p>I collaboratore</p> <p>II collaboratore</p> <ul style="list-style-type: none">- funzioni vicarie in assenza del dirigente- assenze alunni- assenze e sostituzioni personale- adattamenti orari		
	<p>n. 8 Responsabili della gestione organizzativa di plesso:</p> <ul style="list-style-type: none">- assenze alunni- assenze e sostituzioni personale- adattamenti orari- relazioni con le famiglie <table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"><tr><td>INFANZIA</td><td>PRIMARIA</td><td>SECONDARIA</td></tr></table>	INFANZIA	PRIMARIA
INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA	



	<u>plesso</u> <u>Circonvallazione</u>	<u>plesso</u> <u>Circonvallazione</u>	<u>plesso</u> <u>Centrale</u>
	<u>Lavinaio</u>	<u>Lavinaio</u>	<u>Lavinaio</u>
	<u>Lavina</u>	<u>Lavina</u>	
	<u>Monterosso</u>		
Funzioni Strumentali			
	AREA		
	area 1: Coordinamento POF attività extra curricolari e rapporti con le famiglie		
	area 2: Coordinamento e supporto alla gestione della documentazione e delle attività per gli alunni diversamente abili		
	area 3: Coordinamento monitoraggio dispersione orientamento		
	area 4:		



	Autovalutazione d'Istituto	
	area 5: Visite guidate e viaggi d'istruzione scuola dell'infanzia e primaria	
	area 6: Visite guidate e viaggi d'istruzione scuola secondaria I grado	
	Comitato di valutazione	
	3 docenti 2 genitori 1 componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale	
	n. 1 Responsabile per la sicurezza n. 1 R.L.S. n.3 RSU	
Trattamento dei dati dell'istituto D.S. prof.ssa Silvana Di Bella		



	Responsabile: dott. Rosario Bertino
	Organo di garanzia Dirigente Scolastico 1 Componente docente 1 Membro supplente 2 Componente genitori 1 Membro supplente
Area didattica	Scuola dell'infanzia: n. 1 Coordinatore consiglio di intersezione n. 1 Segretario Scuola primaria: n. 5 Coordinatori consigli di interclasse n. 5 Segretari Scuola secondaria di I grado: n. Coordinatori di classe pari alle classi di scuola secondaria



	<p>Infanzia-primaria -secondaria</p> <p>n. 3 Responsabili dei dipartimenti</p> <p>n. 1 Animatore digitale</p>
--	---

<p>Area didattica (commissioni)</p>	<p>Commissione Orario</p> <p>Commissione Piano Aggiornamento</p> <p>Commissione POF</p> <p>Commissione Elaborazione Progettazione d'Istituto</p> <p>Commissione Accoglienza e Integrazione</p> <p>Commissione Esaminatrice</p>
--	--

RESPONSABILI LABORATORI



Laboratori Multimediali	n.3 docenti
Palestra	n.1 docente
Biblioteca	n.1 docente
Laboratorio di Scienze	n.1 docente
Laboratorio di Inglese	n.1 docente
Laboratorio di Arte	n.1 docente
Laboratorio di Musica	n.1 docente

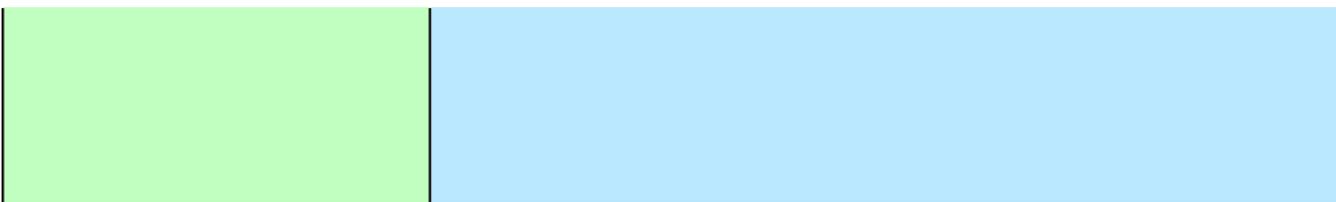
Area qualità	<p>n. 7 Responsabili Autovalutazione d'Istituto</p> <p>Dirigente scolastico</p> <p>n. 2 docenti REFERENTI INVALSI primaria e secondaria</p> <p>n. 1 docente scuola dell'infanzia</p> <p>n. 3 docenti scuola secondaria</p> <p>n. 3 docenti responsabili del Piano di Miglioramento</p>
Area Amministrativa	<p>n. 1 DSGA</p> <p>n. 4 personale amministrativo</p>



e ATA	n. 12 personale ausiliario
Area sicurezza	<p>Addetti alla SICUREZZA ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs: n. 81/08</p> <p>§ <u>RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</u></p> <p>-</p> <p>Con il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none">- collaborare con il DS per valutare i rischi- individuare ed elaborare delle misure, anche procedurali, di prevenzione e protezione- proporre programmi di informazione e formazione- partecipare alle consultazioni periodiche in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro riunione periodica- fornire informazioni ai lavoratori <p><u>ADDETTI AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ED EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA:</u></p> <p>-</p> <p>Con il compito di controllare:</p> <ul style="list-style-type: none">- vie e porte di esodo- segnaletica di sicurezza- manutenzione degli impianti tecnologici- coadiuvano il Dirigente Scolastico e il Responsabile servizio prevenzione e protezione (R.S.P.P.) in caso di emergenza e negli adempimenti previsti dalla normativa



	<ul style="list-style-type: none">- sono addetti delegati nei punti di raccolta- ricevono disposizioni dall' RSPP. <p><u>ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO</u></p> <p>Con l'incarico di attuare interventi di Primo Soccorso, ai sensi art. 18 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e di controllo carico e scarico Casette di primo soccorso.</p> <p><u>ADDETTI ALL'ANTINCENDIO ED EMERGENZA:</u></p> <p>Con il compito di controllare gli impianti degli idranti ed estintori, attuano le misure di emergenza antincendio previste -art. 18 comma 1 lettera b del D.Lgs 81/08, indossano gli indumenti protettivi antincendio, ricevono informazioni dalla RSPP, osservano le indicazioni dell' RSPP.</p> <p>n. 1 Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza (RLS)</p> <ul style="list-style-type: none">- Personale alle postazioni di centralino: collaboratori scolastici in servizio nei plessi- Personale incaricato del controllo quotidiano della praticabilità delle uscite di sicurezza e dei percorsi di esodo: collaboratori scolastici in servizio nei plessi
<p>Area comunicazione</p>	<p>Responsabile del procedimento: Dirigente Scolastico</p> <p>n. 2 Responsabili sito web : n. 1 docente - n. 1 ass. amministrativo</p> <p>N. 1 SPORTELLO SCUOLA: ORIENTAMENTO ED ASCOLTO PSICOLOGICO (con esperto esterno)</p> <p>SPAZIO GENITORI: progetti dedicati - incontri e dibattiti su tematiche di interesse generale.</p>



Istruzione domiciliare

La scuola, in caso di richiesta, si attiva per l'istruzione domiciliare

PARTECIPAZIONE A PROGETTI E CONCORSI

L'Istituto parteciperà a eventuali iniziative socio-culturali, a concorsi e progetti locali e/o nazionali, europei ed internazionali coerenti con la Mission del nostro PTOF.

DEFINIZIONE AREE E COMPITI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI

AREA F. S. 1 – Coordinamento PTOF - attività extracurricolari e rapporti con le famiglie

1. Coordinamento, revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF- annualità 2022/2023, in collaborazione con la commissione POF
2. Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...)
3. Stesura PTOF a.s. 2022/2023 e divulgazione
4. Monitoraggio delle attività inserite nel PTOF (progetti curricolari ed extra curricolari), in



collaborazione con la F.S. area 4

5. Raccolta, catalogazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali.
6. Collaborazione e supporto con tutti i referenti e i coordinatori di commissione
7. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA
8. Partecipazione alle riunioni NIV per la stesura del RAV
9. Partecipazione alle riunioni della commissione PdM per la stesura del PdM

AREA F. S. 2 – Coordinamento e supporto alla gestione della documentazione e delle attività per gli alunni diversamente abili

1. Coordinamento e supporto alla gestione della documentazione e delle attività per gli alunni diversamente abili e con BES
2. Sostegno agli insegnanti con alunni in difficoltà
3. Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione.
4. Promozione di acquisto di materiale didattico specifico.
5. Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione.
6. Coordinamento del GLI e del GLO
7. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA e l'ufficio di segreteria e con EE.LL./servizi sociali/...
8. Partecipazione alle riunioni NIV per la stesura del RAV
9. Partecipazione alle riunioni della commissione PdM per la stesura del PdM

AREA F.S. 3 – Coordinamento monitoraggio dispersione e orientamento

1. Coordinamento delle attività di continuità con i tre ordini di scuola dell'istituto.
2. Coordinamento delle attività di continuità con gli istituti d'istruzione superiore di 2° grado.



3. Gestione servizi agli studenti.
4. Gestione obbligo scolastico e formativo con raccolta dei dati sull'evasione, sulla scarsa frequenza degli alunni.
5. Coordinamento e monitoraggio per la dispersione per la prevenzione
6. Coordinamento e monitoraggio: esiti scrutini alunni in classe prima della scuola secondaria di I grado e in classe I della scuola secondaria di II grado
7. Pianificazione e coordinamento dei rapporti con le famiglie ai fini della dispersione scolastica
8. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA, l'ufficio di segreteria e con EE.LL./servizi sociali/....
9. Partecipazione alle riunioni NIV per la stesura del RAV
10. Partecipazione alle riunioni della commissione PdM per la stesura del PdM

AREA F. S. 4 – Autovalutazione d'istituto

1. Verifica e valutazione delle attività del P.O.F. in collaborazione con la FS area 1
2. Predisposizione e distribuzione questionari per genitori, alunni, personale docente e non docente;
3. Analisi delle risposte, tabulazione, predisposizione di grafici esplicativi;
4. Stesura rapporto finale di autovalutazione per l'illustrazione al Collegio dei docenti e al Consiglio d'Istituto;
5. Organizzazione e gestione delle prove INVALSI: iscrizione alle prove, raccolta dei dati di contesto, inserimento dei dati al sistema, organizzazione delle giornate di somministrazione.
6. Analisi e socializzazione dei risultati delle prove Invalsi
7. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA e l'ufficio di segreteria
8. Partecipazione alle riunioni NIV per la stesura del RAV
9. Partecipazione alle riunioni della commissione PdM per la stesura del PdM

AREA F.S. 5 – Visite guidate e viaggi di istruzione primaria e infanzia

1. Gestione delle uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, cinema, etc...
2. Preparazione dei bandi per la selezione dei mezzi di trasporto e/o delle agenzie di viaggio
3. Collaborazione e raccordo con gli uffici degli enti preposti all'area d'interesse



4. Raccordo diretto con ufficio Pubblica Istruzione del Comune per eventuali richieste dello scuolabus per le uscite didattiche nel territorio e/o spostamenti di alunni fra plessi per attività didattiche organizzate dalla scuola
5. Raccordo con le agenzie selezionate dalla scuola
6. Revisione del regolamento Visite guidate e viaggi d'istruzione
7. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA, l'ufficio di segreteria e con EE.LL./servizi sociali/....
8. Collaborazione con la commissione POF
9. Collaborazione con tutte le FS
10. Partecipazione alle riunioni NIV per la stesura del RAV
11. Partecipazione alle riunioni della commissione PdM per la stesura del PdM

AREA F.S. 6 – Visite guidate e viaggi di istruzione secondaria I grado

1. Gestione delle uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali, cinema, etc...
2. Preparazione dei bandi per la selezione dei mezzi di trasporto e/o delle agenzie di viaggio
3. Collaborazione e raccordo con gli uffici degli enti preposti all'area d'interesse
4. Raccordo diretto con ufficio Pubblica Istruzione del Comune per eventuali richieste dello scuolabus per le uscite didattiche nel territorio e/o spostamenti di alunni fra plessi per attività didattiche organizzate dalla scuola
5. Raccordo con le agenzie selezionate dalla scuola
6. Revisione del regolamento Visite guidate e viaggi d'istruzione
7. Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA, l'ufficio di segreteria e con EE.LL./servizi sociali/....
8. Collaborazione con la commissione POF
9. Collaborazione con tutte le FS
10. Partecipazione alle riunioni NIV per la stesura del RAV
11. Partecipazione alle riunioni della commissione PdM per la stesura del PdM

La privacy e la protezione dei dati

Le disposizioni del Regolamento Europeo 2016/679 (RifLeg. 1) saranno divulgate all'utenza attraverso il sito web della scuola con una pagina dedicata.

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di liceità, correttezza e trasparenza ed



effettuato attraverso l'adozione di misure tecniche ed organizzative opportunamente identificate al fine di garantire i dati di riservatezza, correttezza ed integrità.

Informazioni sul trattamento dei dati:

1 Dati del Titolare e del Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD)

Il titolare del trattamento, nel seguito indicato sinteticamente come Titolare, è:

l'Istituto / La Scuola II ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE GASPERI"

con sede legale in VIA T. NICOLA MAUGERI, 4,

a ACI SANT'ANTONIO provincia di CT, telefono 0957022373

codice fiscale 81002250876, codice meccanografico ctic8as00g,

email ctic8as00g@istruzione.it, PEC ctic8as00g@pec.istruzione.it,

rappresentato dal Dirigente Scolastico DI BELLA SILVANA.

Il Responsabile per la Protezione dei Dati, nel seguito indicato sinteticamente come RPD, è:

NetSense S.r.l.

con sede legale in via Novaluce 38, a Tremestieri Etneo provincia di CT,

Partita IVA 04253850871,

telefono: 095.8996123,

email aziendale: info@netsenseweb.com,

PEC aziendale: nets

Ing. Renato Narcisi,

ense@pec.it,

nella persona di:



PEC personale: renato.narcisi@arubapec.it

PROGETTI E PRIVACY

La documentazione relativa a foto, testi, video degli alunni e del personale coinvolti nei progetti previsti nel PTOF costituiscono parte integrante degli stessi e, pertanto, potrà essere pubblicata sul sito web della scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I e II collaboratore del DS con le seguenti funzioni: 1. Collaborazione con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola e sostituirlo quando assente; 2. Delega alla firma degli atti di normale amministrazione in caso di assenza o di impedimento del DS; 3. Delega a presiedere in assenza del D.S. tutti gli incontri collegiali, plenari e/o per gruppi di docenti aventi per oggetto l'attuazione del POF; 4. Delega alla redazione ed emanazione di circolari interne, comunicazioni alle famiglie e ad Organismi o Istituzioni esterni; 5. Partecipazione, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; 6. Collaborazione alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; 7. Partecipazione alle riunioni del gruppo di direzione; 8. Utilizzazione dei docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; 9. Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente di scuola secondaria, permessi avente carattere di urgenza, assemblee sindacali e scioperi, attraverso la riorganizzazione del

2



servizio; 10. Cura della contabilizzazione per ciascun docente di scuola secondaria 1) delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; 2) delle ore eccedenti; 11. Vigilanza sulla puntualità della presenza in servizio dei docenti e dei collaboratori scolastici; 12. Coordinazione per il raccordo dei docenti con la Dirigenza e gli uffici amministrativi; 13. Collaborazione con il DSGA, il personale amministrativo e ATA; 14. Collaborazione con tutte le figure di sistema; 15. Compiti di responsabile di plesso nella sede centrale; 16. Collaborazione con i responsabili dei diversi plessi; 17. Collaborazione con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; 18. Coordinazione delle attività organizzative relative agli esami di stato; 19. Espletamento di eventuali altri compiti inerenti al supporto organizzativo e didattico. 20. Referente Covid -19 d'Istituto; 21. Amministratore Gsuit – Icadegasperi.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

1. Collaborazione con il capo d'istituto per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola; 2. Collaborazione con gli altri collaboratori del Dirigente scolastico; 3. Collaborazione alla predisposizione degli orari di scuola secondaria; 4. Coordinazione delle attività inerenti la scuola secondaria; 5. Partecipazione alle riunioni del gruppo di direzione; 6. Segnalazione di eventuali situazioni di rischio; 7. Gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente di scuola secondaria; 8. Collaborazione con il DSGA, il personale amministrativo e ATA; 9. Collaborazione con tutte le figure di sistema;

5



	<p>10. Collaborazione con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e privacy; 11. Espletamento di eventuali altri compiti inerenti al supporto organizzativo e didattico; 12. Gestione prove INVALSI scuola secondaria in collaborazione con la F.S..</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA F. S. 1 – Coordinamento PTOF - attività extracurricolari e rapporti con le famiglie AREA F. S. 2 – Coordinamento e supporto alla gestione della documentazione e delle attività per gli alunni diversamente abili AREA F.S. 3 – Coordinamento monitoraggio dispersione e orientamento AREA F. S. 4 – Autovalutazione d'istituto AREA F.S. 5 – Visite guidate e viaggi di istruzione primaria e infanzia AREA F.S. 6 – Visite guidate e viaggi di istruzione secondaria I grado</p>	6
Capodipartimento	<p>Coordinatori dei 3 dipartimenti: dipartimento 1 lingue, dipartimento 2 matematico- scientifico, dipartimento 3 trasversale</p>	4
Responsabile di plesso	<p>Responsabili della gestione organizzativa di plesso: - assenze alunni - assenze e sostituzioni personale - adattamenti orari - relazioni con le famiglie</p>	8
Responsabile di laboratorio	<p>LABORATORIO DI ARTE PALESTRA BIBLIOTECA LABORATORIO SCIENZE LABORATORIO INFORMATICO LABORATORIO MUSICA 1. controllare e verificare in avvio di anno scolastico i beni contenuti in laboratori, palestre, biblioteca, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi 2. indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio, palestra, biblioteca di cui ha la</p>	6



responsabilità; 3. formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui si è responsabili, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; 4. controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra, biblioteca, affidati segnalando guasti, anomalie e rotture; 5. controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, biblioteca, palestra affidati;

Animatore digitale	Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale, l'Animatore Digitale potrà sviluppare progettualità su tre ambiti: FORMAZIONE INTERNA COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE L'animatore digitale Coordina le attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".	1
Team digitale	Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale.	4
Docente specialista di educazione motoria	Insegnamento di ed. motoria nelle classi quinte di scuola primaria	1
Coordinatore	Il docente coordina le diverse attività didattiche	26



dell'educazione civica svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Team bullismo e cyberbullismo

IL TEAM ANTI BULLISMO/ANTI CYBERBULLISMO - Coadiuvato il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo e cyberbullismo; - • Interviene nelle situazioni acute di bullismo e cyberbullismo; - Promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - Coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; - Si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare attività di prevenzione

5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Attività di insegnamento 7 più 1 docente di religione più 4 ore
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

9



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente di sostegno Sostegno
Impiegato in attività di:
• Sostegno 3

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Insegnamento classe comune più 2 docenti di religione più 1 docente di ed. motoria più 2 docenti di potenziamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 26

Docente di sostegno sostegno
Impiegato in attività di:
• Sostegno 10

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO insegnamento discipline più 1 docente di religione più 16 ore potenziamento ARTE
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Potenziamento 21



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Gestione protocollo informatico; gestione archivio corrente e storico; espletamento pratiche generali; gestione corrispondenza, fonogrammi, ecc. ; tenuta ed aggiornamento albi scuola e Amministrazione Trasparente; Gestione inserimento dati sul sito web.

Ufficio per la didattica

Funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione iscrizioni e trasferimenti; gestione fascicoli alunni; gestione alunni div. abili; gestione scrutini ed esami; gestione statistiche alunni; gestione mobilità alunni; gestione orientamento; gestione refezione e trasporto scol.. gestione assenze alunni; gestione contributi alunni; gestione rapporti famiglie; gestione infortuni alunni; gestione borse studio, concorsi e premi; gestione libri di testo; gestione diplomi.

Ufficio per il personale A.T.D.

UFFICIO ATA Funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione organico personale ; gestione stato giuridico



personale.; gestione mobilità personale ; gestione riconoscim. e riscatti pre-ruolo; gestione provvedimenti disciplinari; gestione infortuni e vertenze lavoro; gestione fascicoli personale ; pratiche INPDAP ed INPS; gestione cessazioni servizio; gestione fascicoli personale ; gestione assenze, permessi orari e visite fiscali di tutto il personale; gestione scioperi e permessi sindac.; gestione graduatorie ed indiv. suppl.; corsi di formazione e di aggiornamento; gestione statistiche personale; controllo firme sui registri pres. e avvisi; gestione sostituz. e lav. straord. Ata; gestione TFR.

Ufficio del personale docente

Funzioni amm.ve ed utilizzo del SIDI/SISSI IN RETE: gestione organico personale ; gestione stato giuridico personale.; gestione mobilità personale.; gestione riconoscim. e riscatti pre-ruolo; gestione provvedimenti disciplinari; gestione infortuni e vertenze lavoro; gestione fascicoli personale ; pratiche INPDAP ed INPS; gestione cessazioni servizio; gestione fascicoli personale.; gestione assenze, permessi orari e visite fiscali di tutto il personale; gestione scioperi e permessi sindac.; gestione graduatorie ed indiv. suppl.; corsi di formazione e di aggiornamento; gestione statistiche personale; controllo firme sui registri pres. e avvisi; gestione TFR.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=b08df392e9924cc99ff8653390f3e236



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **LEGGERE PER LEGGERE - FESTA DEL LIBRO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **OSSERVATORIO INTEGRATO D'AREA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SPORTELLO ASCOLTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con la scuola professionale ERIS

Denominazione della rete: **CONVENZIONI UNIVERSITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

CONVENZIONE CON LE UNIVERSITA' CT- EN- ME PER TFA

Denominazione della rete: **SCUOLA FIDELIZZATA BIMED**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

SCUOLA FIDELIZZATA CON BIMED - ENTE ACCREDITATO MIUR



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 marzo 2013, nr. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. (Articolo 124, legge 107 luglio 2015). Il piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del POF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia. La legge 107 / 2015 nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un piano dell'offerta formativa, che contenga tutte le scelte curriculari di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio. Riguardo alla formazione degli insegnanti, che il comma 124 definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale", il nostro Istituto ha messo a punto un Piano di formazione dei docenti coerente con la Mission e la Vision della scuola con il Piano dell'offerta formativa, con gli esiti del Rav e con il Piano di Miglioramento ad esso collegato e tenendo conto anche delle proposte di formazione dei singoli docenti. Il piano che la nostra scuola ha sviluppato, in coerenza con il piano di miglioramento di cui al DPR 80/13 (e quindi al RAV) ma anche con il Piano Nazionale per la Formazione emanato dal MIUR prevede una formazione nella misura minima di 25h annuali (per una misura minima triennale complessiva di 75h) che ciascun docente dovrà certificare ai sensi della normativa vigente identificati. LINK - PIANO FORMAZIONE <https://www.icadegasperi.edu.it/index.php/didattica/aggiornamento-ptof-2022-2025/1856-piano-formazione-personale-docenti-triennio-22-25>

Collegamento con le priorità

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento



del PNF docenti

Destinatari

DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTE DALLA SCUOLA O IN RETE



Piano di formazione del personale ATA

PIANO FORMAZIONE ATA

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari

DSGA - PERSONALE AMMINISTRATIVO - COLLABORATORE SCOLASTICO - PERSONALE TECNICO

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTE DALLA SCUOLA O IN RETE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

LINK PIANO FORMAZIONE ATA

<https://www.icadegasperi.edu.it/index.php/didattica/aggiornamento-ptof-2022-2025/1857-piano-formazione-personale-ata-triennio-22-25>